REGIONE LAZIO

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI

(Legge Regione Lazio n. 41 del 26 giugno 1989) Palombara Sabina (RM)

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

Deliberazione n.	OGGETTO:	AGGIORNAMENT	TO ED	INTEGRAZIONE	ALLA
29	DELIBERAZIO	ONE DEL 2 FEBBR	AIO 2021,	N.5, AVENTE AD OGO	GETTO "
del	VERIFICA DI	EGLI OBIETTIVI	PER LA	GESTIONE DELL'ESE	ERCIZIO
19.07.21	FINANZIARIO	2020 ASSEGNATI	AL DIRE	ETTORE DELL'ENTE	PARCO
	ARCH. PAOLO	NAPOLEONI."			

IL PRESIDENTE

Con i poteri conferitigli dal Presidente della Giunta Regionale del Lazio con Decreto n. T00288 del 23.11.18;

VISTA la Deliberazione del Presidente n. 37 del 07.10.2020 recante ad oggetto: approvazione dello schema di contratto di lavoro per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili Dott. Paolo Napoleoni e stipula;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTA la legge n. 394/1991 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 29 del 6.10.1997 "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 41 del 26.6.1989, di istituzione del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Area Protetta Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili adottato con deliberazione del Presidente n. 10 del 12.02.19;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.lgs. del 23 Giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge del 5 Maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 20.11.2001 n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio" per quanto compatibile con il D.lgs. 118 del 2011 e riconosciuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 55 della medesima L.R., a dichiarare la regolarità tecnica della presente determinazione;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente Parco, per quanto applicabile in relazione al Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTO il Bilancio di Previsione 2020 dell'Ente Parco, adottato con Deliberazione del Presidente n. 39 del 23.09.2019;

VISTA la Determinazione Dirigenziale NR. 272 del 25.09.2019, con la quale viene approvato il Bilancio di Previsione Gestionale 2020 e Pluriennale 2021-2022 ai sensi dell'art. 39 comma 10 del D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 27.12.2019, con la quale è stato approvato per gli Enti dipendenti della Regione Lazio il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2021-2022;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 30 della legge n. 25 del 20.11.2001, il Consiglio Direttivo dell'Ente deve approvare gli atti di indirizzo e le direttive nei confronti del Direttore, per l'attività amministrativa e gestionale di sua competenza;

CONSIDERATO che attualmente il Presidente, nominato come sopra in premessa, svolge le funzioni del Consiglio Direttivo dell'Ente e ne assorbe le competenze di cui sopra;

VISTA la deliberazione del Presidente n. 8 del 13.02.2020, con la quale è stato approvato il Programma Annuale delle Attività relativo all'anno 2020;

CONSIDERATO che per l'anno 2020 non sono stati assegnati dall'amministrazione regionale gli obiettivi per la gestione dell'annuale esercizio finanziario;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno l'Ente ha subito un avvicendamento di Direttori con l'ultima nomina a Direttore dell'Ente Parco nella persona dell'Arch. Paolo Napoleoni avvenuta in data 07.10.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 385 del 09.09.2011 "Adozione del regolamento regionale concernente modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)" e successive modifiche integrazioni;

CONSIDERATO che in data 21 Giugno 2019 si è insediato 1'O.I.V.;

CONSIDERATO

- Che, a norma dell'art. 30 della legge n. 25 del 20.11.2001, il Consiglio direttivo dell'Ente deve approvare gli atti di indirizzo e le direttive nei confronti del Direttore, per l'attività amministrativa e gestionale di sua competenza;
- Che attualmente il Presidente, nominato come sopra in premessa, svolge le funzioni del Consiglio Direttivo dell'Ente e ne assorbe le competenze di cui sopra;

CONSIDERATO che con deliberazione del Presidente n. 9 del 12.02.2019 è stato adottato il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 1 comma 8 della legge n. 190/2012;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 14. 10. 2014 n. 662 "Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 31.10.17 n. 705 "Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni: modifica e sostituzione Allegato GG "Sistema di misurazione e valuta- zione della prestazione e dei risultati";

VISTA la deliberazione del Presidente n. 47 del 29.12.2020 con la quale è stato approvato il Piano Annuale della Prestazione e dei Risultati 2020-2022;

VISTA la deliberazione del Presidente n. 28 del 16/07/2021 con la quale si prende atto degli aggiornamenti integrativi ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera a, del D. Lgs. n. 150 del 27.10.2009 alla deliberazione del Presidente n. 47 del 29.12.2020 avente ad oggetto "Piano della Prestazione e dei Risultati Anno 2020-2022 al Direttore Dell'Ente Parco Arch. Paolo Napoleoni";

TENUTO CONTO

- che il D.lgs. 74/2017 ha introdotto importanti innovazioni in tema di predisposizione, approvazione e validazione della Relazione annuale sulla performance.
- Che la procedura di validazione è stata, poi, modificata ulteriormente dalle "Linee guida" n. 3/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica che hanno sostituito le precedenti delibere della CiVIT n. 5/2012 e n. 6/2012.
- Che Inoltre, sono intervenute nuove indicazioni del Dipartimento di Funzione pubblica relative alla "valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche" ("Linee Guida" n. 4, novembre 2019), e all'aggiornamento "della misurazione e valutazione della performance individuale" ("Linee Guida" n. 5, dicembre 2019);

CONSIDERATO

- che nel territorio, il ruolo dell'Area Protetta ha assunto centralità e rilevanza per effetto della validità delle iniziative che nel corso dell'anno sono state programmate, discusse ed attuate;
- che, nonostante le limitate risorse finanziarie si è provveduto a garantire le attività caratterizzanti co il ruolo dell'Area Protetta relativamente alla valorizzazione, al monitoraggio, alla gestione e al controllo del territorio;
- che con Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 12 art. 10 la gestione del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata è stata affidata all'Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili;

VISTA la Relazione sulla Performance 2020 dell'Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili redatta dal Direttore Arch. Paolo Napoleoni ed acquisita al prot. n. 1791 del 15.07. 2021 quale aggiornamento integrativo ai sensi delle "Linee guida" n. 3/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

RITENUTO di approvare ed adottare la suddetta relazione allegata alla presente Deliberazione e parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa per l'Ente Parco;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- 1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- 2. di adottare ed approvare la Relazione sulla Performance 2020 dell'Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili redatta dal Direttore Arch. Paolo Napoleoni ed acquisita al prot. n. 1791 del 15.07. 2021 quale aggiornamento integrativo ai sensi delle "Linee guida" n. 3/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica che allegata alla presente Deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.

- 3. di dare mandato al Direttore di predisporre, con la collaborazione dei Servizi e degli uffici dell'Ente, ogni altro atto necessario a dare seguito alla presente deliberazione;
- 4. di inviare la presente deliberazione all'O.I.V.;
- 5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
- 6. di disporre la pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L. n° 69/2009;
- 7. di inviare la presente deliberazione al servizio amministrativo per la pubblicazione sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Ente Parco;
- 8. di inviare la presente deliberazione alla Direzione Regionale Capitale Naturale parchi e aree protette, ai sensi di quanto disposto dalla Giunta Regionale con DGR n. 1160/2001 e DGR n. 1443/2002.

Il Segretario Verbalizzante (Arch. 2020/1900) (Arch. 2020/2000)

Gd∕20 Manti Lucretili

Arch. Paglo Napoli

Il Presidente (Barbara Vetturini) La presente deliberazione è pubblicata, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009, sul sito Internet dell'Ente, <u>www.parcolucretili.it</u>, con il seguente percorso: l'Albo dell'Ente/Delibere

dal 20.07.21 al 04.08.21 per 15 giorni consecutivi.

Lì 20.07.21

IL RESPONSABILE (Alfonsina Pietrini)

PIETRINI ALFONSINA 2021 07 20 11,24:27 CN#PIETRINI ALFONSINA CHT OHREGIONE LAZIO 2.54 97 EVATIT-80143490581

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva:

- () dopo 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo delle delibere dell'ente
- () dopo l'approvazione delle Regione Lazio
- (x) immediatamente eseguibile

Palombara Sabina, lì 20.07.21

Il Direttore
(Arch Pall Napoleoni)
2021-07-20-10,10,38
Direttore Parco del Monta Lucretti
GNENAPOLEONI PAOLO
CHI
OBSEGUONE LAZIO



PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI



ENTE REGIONALE DI DIRITTO PUBBLICO (art. 39 L.R. 6 ottobre 1997, n.29)

Viale A. Petrocchi n. 11 - 00018 Palombara Sabina (Rm) - Tel. 0774637027 - fax 0774637060 C.F. 94008720586 www.parcolucretili.it - info@parcolucretili.it - ente@pec.parcolucretili.it

Al Presidente del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili Barbara Vetturini SEDE

all' O.I.V Parchi

oivparchi@regione.lazio.it

OGGETTO: Relazione sulla Performance del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili relativamente all'attività svolta nel 2020. – Aggiornamento ed integrazione della Deliberazione n. 5 del 02.02.2021

1. Introduzione

L'Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, nel corso dell'anno 2020, ha programmato le attività in modo da dare continuità alle diverse iniziative intraprese nell'anno precedente, ottenendo rilevanti risultati nel merito dell'efficienza nell'azione amministrativa e discreti risultati nell'avanzamento e nel completamento degli interventi progettuali programmati, nell'implementazione e adeguamento di procedure amministrative e contabili, e nella risoluzione di criticità e contenziosi. La presente relazione si concentra sui risultati più rilevanti conseguiti nel corso dell'anno trascorso, esponendoli riguardo agli obiettivi prefissati nel Ciclo della Performance, naturalmente non vuole essere un elenco esaustivo di tutte le attività svolte che ovviamente, sono qui descritte solo in parte.

Per una più approfondita disamina si rimanda, alle relazioni rimesse in allegato.

Il Piano della Performance del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili è stato approvato con Deliberazione del Presidente n. 9 del 13.02.2020 avente ad oggetto:" Piano della prestazione e dei risultati 2020-2022" con le schede degli obiettivi strategici ed individuali del Direttore per l'anno 2020 e con Deliberazione del Presidente dell'Ente Parco n. 27 del 30.06.2020 avente ad oggetto:" Piano della prestazione e dei risultati 2020-2022 al Direttore dell'Ente Parco Avv. to Fabio Refini" in seguito alla nomina del nuovo direttore dell'Ente parco. Si è provveduto così all'individuazione da parte del Presidente degli obiettivi per la gestione dell'esercizio finanziario 2020:

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di una rendicontazione oggettiva e trasparente delle attività svolte e dei risultati ottenuti, fornendo informazioni fruibili all'esterno e oggettivamente comparabili.

Tale Piano è stato redatto in coerenza con i documenti programmatici già adottati da questo Ente e con il bilancio di previsione 2020-2022, giusta deliberazione del Presidente del Parco n. 39 del 23.09.2019 e Determinazione Dirigenziale n° 272 in data 25.09.2019 con la quale viene approvato il bilancio di previsione gestionale 2020 e pluriennale 2021-2022 ai sensi dell'art. 39 comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011; il Piano della performance 2020-2022 si integra con il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2020-2022 (Deliberazione del Presidente n. 5 del 31.01.2020), attraverso l'inserimento di obiettivi, indicatori e target collegati con il Programma Annuale delle attività per l'anno 2020 adottato con Deliberazione del Presidente n. 8 del 13.02.2020 avente ad oggetto: "Adozione Programma Annuale delle attività 2020 dell'Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili".

Per l'anno 2020 l'Ente si è proposto di focalizzare obiettivi strategici il cui perseguimento comportasse la realizzazione in particolare della:

1. Approvazione Piano d'Assetto del Parco e Regolamento del Piano dell'Inviolata. Dopo l'affidamento dell'incarico di redazione del Piano di Assetto e del regolamento del Parco Archeologico

Naturalistico dell'Inviolata l'Ente ritiene opportuno adottare tutte le azioni propedeutiche all'adozione e pubblicazione del Piano del Parco onde poter giungere all'invio alla Regione per i successivi adempimenti.

Entro l'anno si metteranno in atto tutti gli interventi, le procedure per l'adozione del Piano di Assetto e del Regolamento ai sensi della L.R. 29/97 e successive modificazioni.

- Il Piano, infatti, è uno strumento volto alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio ambientale e storico del territorio che certifica le regole ed è necessario per creare un nuovo positivo rapporto con gli Enti del territorio e perciò, con utenti, operatori economici e fruitori in generale.
- 2. Programma pluriennale di Promozione Economica e Sociale (PPPES) del Parco Archeologico dell'Inviolata. Dopo l'affidamento dell'incarico di redazione del Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale del parco Archeologico dell'Inviolata l'Ente ritiene opportuno adottare tutte le azioni propedeutiche all'adozione del Piano onde poter giungere all'invio alla Regione per i successivi adempimenti.
 - In linea di principio, la redazione del Programma Pluriennale di promozione Economica e Sociale (PPPES), di cui è competente la Comunità del Parco, che in questo caso ha delegato la Direzione del parco stessa, costituisce un momento dialettico, ma soprattutto complementare nei confronti del Piano di Assetto. Il PPPES costituisce quindi un documento essenziale per il governo territoriale, dal momento che esprime in forma tecnico-amministrativa e socio-politica la strategia, le linee guida e gli strumenti integrati, coesi e condivisi per lo sviluppo del territorio del Parco
- 3. Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta. Valorizzare il patrimonio naturale e culturale promuovendo la conoscenza del territorio attraverso laboratori in call-conference nelle scuole, escursioni manifestazioni ed eventi culturali. Attività propedeutiche per la ripresa dei lavori finalizzate alla valorizzazione del patrimonio museale del Parco. Collaborazioni con istituti Universitari, redazione di testi divulgativi.
- 4. Organizzazione degli uffici periferici dell'Ente Parco. Avvio delle procedure per la sistemazione delle sedi periferiche per una maggiore fruizione dei luoghi del Parco.

Come obiettivi individuali per il triennio in questione l'Ente ha ritenuto individuare i seguenti obiettivi:

- 1 MONITORAGGI: Monitoraggi all'interno dell'area protetta riconducibili a rapaci rupicoli, aquile Monte Pellecchia e anfibi. Verifica delle attività relative agli apiari a cura dell'ufficio preposto dall'Ente Parco.
- 2 GESTIONE DEL PERSONALE: Coordinamento del personale assegnato alle strutture dell'Ente Parco.

Di seguito vengono descritte le azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal suddetto Piano della Performance 2020-2022 dell'Ente Parco dei Monti Lucretili.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni.

Il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, istituito con L.R. n.41/89, ha una superficie di 18.204 ettari, è situato a cavallo tra le province di Rieti e di Roma e tutela un ambiente di media montagna. Il Parco comprende il territorio di 13 comuni, con una popolazione totale di circa 41.000 abitanti: Licenza, Marcellina, Monteflavio, Montorio Romano, Moricone, Orvinio, Palombara Sabina, Percile, Poggio Moiano, Roccagiovine, San Polo dei Cavalieri, Scandriglia, Vicovaro.

La rete escursionistica del Parco è composta da 53 sentieri ufficiali, per una lunghezza di oltre 230 km, che si inserisce nella più ampia rete escursionistica dei lunghi cammini (Il Cammino di San Benedetto, La Via di S. Francesco, il Cammino Naturale dei Parchi, La Via dei Lupi e il Sentiero Coleman).

A breve distanza dalla capitale, il territorio del Parco è caratterizzato, oltre che da elementi di interesse storicoculturale, come la Villa del poeta latino Orazio, siti di incastellamento medioevali, siti di affioramento di fossili dell'età preistorica, anche da molteplici fattori di interesse ambientale e naturalistico: le ricche fioriture primaverili delle orchidee spontanee e dello Styrax officinalis, simbolo del Parco, la presenza costante delle aquile reali con una coppia nidificante, e quella stagionale del biancone, le acque limpide, popolate da anfibi rari o endemici come l'ululone appenninico o la salamandrina dagli occhiali, e ancora la presenza elusiva di mustelidi, ungulati, del gatto selvatico europeo e del lupo appenninico, oggetto di monitoraggio e di studi da parte dell'Ente regionale e delle Università. La ricchezza in biodiversità ha portato alla inclusione di buona parte del territorio in una Zona di Protezione Speciale (ZPS) e in 2 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) ai sensi della Rete Natura 2000 e della normativa europea. Altre tre ZSC esterne al Parco (Macchia di S. Angelo, Basso corso del Rio Fiumicino e Grotta la Pila) completano il territorio protetto in gestione all'Ente Parco.

Con Legge Regionale n. 12 del 10 agosto 2016 (pubblicata sul Burl 11 agosto 2016 n. 64 - S.n. 2) il Parco Naturale Regionale Monti Lucretili è l'ente di gestione del Parco Naturale Regionale dell'Inviolata istituito con Legge Regionale 20 giugno 1996, n.22, e che comprende un'area di estesa su circa 460 ettari a nord-est di Roma, nel territorio del Comune di Guidonia Montecelio.

Il Parco dell'Inviolata è parte della grande piana nel settore Nord Orientale dell'agro romano tra la valle dell'Aniene a Sud, i Monti Cornicolani a Nord, il bacino delle Acque Albule di Tivoli ad Est e dall'arco collinare Formello-Tor de Sordi-Castell'Arcione ad Ovest. Nel suo territorio, malgrado la presenza di una discarica, l'attraversamento dell'autostrada e di tutti i fenomeni di degrado tipici dei centri abitati che circondano Roma, si sono conservati i caratteri naturali e culturali tipici della Campagna Romana, di grande pregio e interesse. Il parco, infatti, come dimostrano le sue valenze naturalistiche presenti al suo interno, costituisce un nodo importante della Rete Ecologica della Regione Lazio.

Infine, il parco è Ente gestore del SIC IT6030033 "Travertini Acque Albule (Bagni di Tivoli)" che appartiene alla regione biogeografica Mediterranea e occupa una superficie di 430,7 ha localizzato nella Provincia di Roma interessa il Comune di Tivoli.

Oltre ai beni naturali, il territorio è caratterizzato da una importante produttività agricola, dedicata in buona parte all'olivo ed alla produzione di Olio extra-vergine d'oliva D.O.P.

Nel territorio del Parco ancora si possono vedere antichi e funzionanti forni a legna, la "pulitura" delle olive dopo la raccolta, le cantine dove si fa il vino e anziani artigiani al lavoro. Suoni, odori e colori di un passato, spesso più responsabile nei confronti del territorio, e che in questi luoghi ormai senza tempo ancora risuona nei gesti e nelle parole degli anziani.

Nel corso dei secoli lo sviluppo sociale ed economico delle comunità locali è stato determinato dallo stretto legame tra uomo e natura, un rapporto dinamico ed equilibrato nel rispetto degli ambienti naturali e delle loro potenzialità. Negli ultimi decenni questo equilibrio è sempre più precario. Le comunità rurali si sono trasformate definitivamente, le attività agricole moderne presentano un altro impatto ambientale rispetto a quelle tradizionali. La crescente urbanizzazione delle campagne e la maggiore pressione della Capitale alla ricerca di territori naturali da utilizzare rappresentano fattori di minaccia alla naturalità del territorio. In questo contesto il ruolo del parco si inserisce come un modello di gestione alternativo, fondato su storia valori e potenzialità antiche e future del territorio, che si propone di riequilibrare la relazione della nostra società con il suo ambiente. Un modello costruito sulla conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali e culturali, che indirizzi lo sviluppo socioeconomico delle popolazioni locali attraverso la promozione e incentivazione delle attività compatibili.

2.1 - Chi siamo

Organismi istituzionali dell'Ente Parco, sono:

- A. IL PRESIDENTE;
- B. IL CONSIGLIO DIRETTIVO;
- C. IL REVISORE DEI CONTI UNICO;
- D. LA COMUNITÀ.

A) IL PRESIDENTE: BARBARA VETTURINI

Il presidente del consiglio direttivo ne indirizza e coordina l'attività, tratta le questioni che gli sono delegate dal consiglio stesso e adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili di competenza del consiglio direttivo, che devono essere sottoposti alla ratifica di quest'ultimo nella prima seduta successiva. Il presidente del consiglio direttivo svolge, altresì, le funzioni di presidente dell'ente di gestione, del quale ha la rappresentanza legale.

B) IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio direttivo è composto dal presidente e da altri quattro membri, scelti, previo avviso pubblico, tra persone che si siano distinte per gli studi e per le attività nel campo della protezione dell'ambiente con comprovata esperienza di gestione ed adeguato curriculum, nominati dal Presidente della Regione e così designati:

- a) uno, con funzioni di presidente, dal Presidente della Regione.
- b) due dalla comunità.
- c) due dal Consiglio regionale;

Spetta al consiglio direttivo:

- a) adottare il regolamento ed il piano dell'area naturale protetta;
- b) adottare lo statuto dell'ente di gestione;
- c) adottare i bilanci preventivi e consuntivi, il programma pluriennale di promozione economico e sociale ed i progetti per l'utilizzazione dei fondi destinati agli investimenti;
- d) esercitare i poteri di indirizzo e controllo per la gestione dell'ente in conformità alle direttive della Regione e deliberare in ordine alle altre questioni amministrative di carattere generale non rientranti nelle competenze del direttore o non delegate al presidente.

Il consiglio direttivo è costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale che provvede, inoltre, al suo insediamento. Nelle more della costituzione del consiglio direttivo, gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili sono adottati dal Presidente delconsiglio direttivo.

Il consiglio direttivo dura in carica per la durata del mandato del Presidente della Giunta regionale che lo ha costituito ed è rinnovato entro quarantacinque giorni dalla data dell'insediamento della nuova Giunta regionale.

Le funzioni di segretario del consiglio direttivo sono svolte dal direttore dell'ente di gestione.

La Giunta regionale definisce con propria deliberazione i criteri per la determinazione dei compensi da corrispondere al presidente ed agli altri componenti del consiglio direttivo.

C) IL REVISORE DEI CONTI UNICO

Il consiglio direttivo dura in carica per la durata del mandato del Presidente della Giunta regionale che l'ha costituito ed è rinnovato entro quarantacinque giorni dalla data dell'insediamento della nuova Giunta Regionale.

Il revisore dei conti unico esercita le funzioni e i compiti individuati dalle disposizioni regionali vigenti in materia. Il revisore dei conti unico è scelto tra gli iscritti al registro dei revisori. La nomina del revisore dei conti unico è effettuata con decreto del Presidente della Regione entro i trenta giorni antecedenti la scadenza del precedente organo di revisione. Il revisore dei conti unico resta in carica per un triennio e il relativo incarico può essere rinnovato una sola volta. Il revisore dei conti unico presenta annualmente alla Giunta regionale e alle commissioni consiliari competenti in materia una relazione sull'andamento amministrativo e finanziario dell'ente. Il revisore dei conti unico, inoltre, qualora riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, riferisce immediatamente alla Giunta regionale e alle commissioni consiliari competenti in materia ed è tenuto a fornire, su istanza delle medesime, ogni informazione o notizia che abbia facoltà di ottenere ai sensi delle disposizioni vigenti.

D) LA COMUNITÀ

La Comunità è costituita dai Sindaci dei Comuni e dai Presidenti degli enti di seguito elencati:

- 1. Città metropolitana di Roma Capitale
- 2. Provincia di Rieti
- 3. X Comunità Montana dell'Aniene
- 4. IX Comunità Montana dei Monti Sabini, Tiburtini, Cornicolani, Prenestini
- 5. XX Comunità Montana dei Monti Sabini
- 6. Comune di Marcellina
- 7. Comune di Moricone
- 8. Comune di Licenza
- 9. Comune di Monteflavio
- 10. Comune di Palombara Sabina
- 11. Comune di Orvinio
- 12. Comune di Montorio Romano
- 13. Comune di Percile
- 14. Comune di Poggio Moiano
- 15. Comune di Roccagiovine
- 16. Comune di San Polo dei Cavalieri
- 17. Comune di Scandriglia
- 18. Comune di Vicovaro
- 19. Città di Guidonia Montecelio

Fanno parte della comunità, altresì, quattro rappresentanti nominati dal Presidente della Regione. Attualmente tali figure sono in corso di valutazione da parte della Regione Lazio che non ha ancora provveduto alla nomina.

La comunità è organo propositivo e consultivo dell'ente di gestione. In particolare, il suo parere èobbligatorio:

- sul regolamento dell'area naturale protetta;
- sul piano dell'area naturale protetta;
- sul bilancio e sul conto consuntivo dell'ente di gestione;
- su altre questioni a richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio direttivo dell'ente di gestione.

La comunità del parco elabora e trasmette per l'adozione al consiglio direttivo il programmapluriennale economico e sociale.

Alle riunioni della comunità partecipano di diritto il presidente ed il direttore dell'ente di gestione. Alla segreteria della comunità provvede l'ente di gestione.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) unico degli Enti regionali di gestione delle aree naturali protette della Regione Lazio.

Al momento sono stati i nominati il Presidente e il Revisore dei Conti Unico e sono ancora in corso le procedure per l'insediamento del Consiglio Direttivo ed il perfezionamento della Comunità del Parco.

2.2 - Cosa facciamo

Diamo applicazione concreta ai dettami della legge quadro sulle aree protette, la L. 394/91 che, "in attuazione degli articoli 9 e 32 della Costituzione e nel rispetto degli accordi internazionali, detta principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del paese".

I principi ispiratori delle ll.rr. 41/89 e 29/97 ribadiscono il ruolo primario esercitato dalle aree protette nella conservazione delle diversità biologiche, nel migliorare la qualità della vita delle popolazioni e nell'integrazione fra uomo e ambiente naturale. L'Ente Parco tutela da un lato la salvaguardia degli equilibri ecologici, dall'altro l'incentivazione controllata delle iniziative di sviluppo sostenibile. La missione dell'Ente è incardinata prima di tutto nell'insieme di finalità indicate nella legge istitutiva del Parco, L.R: 41/89 che, partendo da misure di tutela e conservazione, oltre che di riqualificazione, dell'ambiente naturale (risorse idrogeologiche, botaniche e faunistiche), e dei complessi archeologici, artistici e storici, valorizza la promozione di detti beni, attraverso attività culturali e didattiche, progetti per la conoscenza del territorio e di turismo sostenibile.

Inoltre, parte integrante della missione, è anche l'analisi dei bisogni dei beneficiari primari del Parco e la partecipazione dei portatori di interesse (stakeholder), gli obiettivi dell'istituzione dell'area protetta mirano innanzitutto alla valorizzazione dell'identità, della riconoscibilità e della leggibilità del parco nella sua globalità e rappresentatività. Contestualmente è fondamentale la promozione e l'organizzazione delle attività economiche coerenti e compatibili con le esigenze di tutela dei siti e delle risorse.

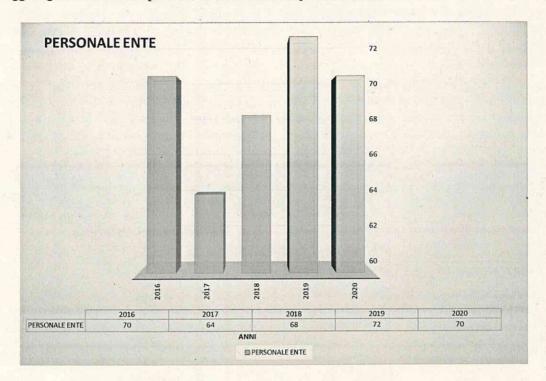
PIANO DELLA PERFORMANCE 2020-2022		LE DI DIREZIONE 2020 cella riepilogativa*
Obiettivi Strategici	Struttura/Dirigente	Obiettivo Organizzativo
Approvazione Piano d'Assetto del Parco e Regolamento del Piano dell'Inviolata	Area Tecnica Direttore Arch. Paolo Napoleoni	Pianificazione dell'Area protetta
2. Programma pluriennale di Promozione Economica e Sociale (PPPES) del Parco Archeologico dell'Inviolata.	Area Tecnica Direttore Arch. Paolo Napoleoni	Pianificazione e programmazione
3. Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta.	Area Tecnica	Monitoraggio biodiversità parco e ZSC Monitoraggio fauna Gestione foreste demaniali
	Servizio Comunicazione ed educazioneambientale	Sistema museale del parco
	Servizio Vigilanza/Guardiaparco. Ufficio Manutenzione territorio Direttore Arch. Paolo Napoleoni	Progettazione e realizzazione percorsi dieducazione ambientale per le scuole del Parco e per associazioni del territorio. Progettazione, coordinamento e realizzazione attività per la salvaguardia e valorizzazione degli ecosistemi naturali e degli aspetti socio culturali delterritorio protetto.
		Organizzazione e realizzazione eventi di comunicazione del Parco. Potenziamento della sentieristica predisposizione e monitoraggio carta sentieri eimplementazione delle attività di comunicazione del parco
4. Organizzazione degli uffici periferici dell'Ente Parco.	Area Tecnica Ufficio Manutenzione territorio Direttore Arch. Paolo Napoleoni	Lavori pubblici e manutenzione edifici

Dirigenti Assegnatari	Obiettivi Individuali
Arch. Pasquale Zangara	Servizio Civile Univesrale Sistema Museale dell'Ente Parco
Dott.ssa Antonella Polenta	Progetto Flora del Parco
Direttore Arch. Paolo Napoleoni	Monitoraggi
Direttore Arch. Paolo Napoleoni	Gestione del personale

3. Identità

3.1 - Risorse Umane

Accanto agli organi istituzionali previsti dalla legge quadro sulle aree protette, vi è la struttura organizzativa, articolata in settori e servizi. Al 31 dicembre 2020 la pianta organica dell'Ente è composta da n. 68 unità assegnate dalla Giunta Regionale, che è il datore di lavoro a norma di legge, più il Direttore che, pur nominato dal Presidente della Regione Lazio, formalmente è l'unico dipendente dall'Ente, avendo sottoscritto, ai sensi della legge regionale sulle aree protette, un contratto a tempo determinato con il Presidente dell'Ente.



3.2 - Risorse finanziarie

Il bilancio di previsione 2020– 2022 dell'Ente Parco è stato predisposto nel rispetto delle nuove disposizioni, ora pienamente vigenti, dettate dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42), così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126.

Pertanto, il bilancio di previsione finanziario, è stato redatto per missioni e programmi ed è stato approvato dal Presidente del Parco con atto deliberativo n. 39 del 23.09.2019 avente ad oggetto: "Adozione del bilancio di previsione 2020 – 2022 del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili ai sensi del decreto legislativo n°118 del 23 giugno 2011 con la quale l'Ente Parco ha adottato il Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020/2022, successivamente approvato con Legge Regionale n° 29 del 27 dicembre 2019, con la quale è stato approvato per gli Enti dipendenti della Regione Lazio il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2021-2022.

Il bilancio di previsione 2020, aggiornato alla data del 31 dicembre 2020, presenta un risultato di amministrazione pari ad € 633.377,12,così derivato:

- disponibilità del fondo cassa per € 192.539,95
- residui attivi per un importo complessivo di € 501.182,53
- residui passivi pari ad € 60.345,26
- FPV per spese correnti e spese in conto capitale per un totale di € 0,00

Tale avanzo di amministrazione è articolato in parte in risorse vincolate da trasferimenti della Regione Lazio e definiti dall'Ente per la copertura di attività dell'Ente.

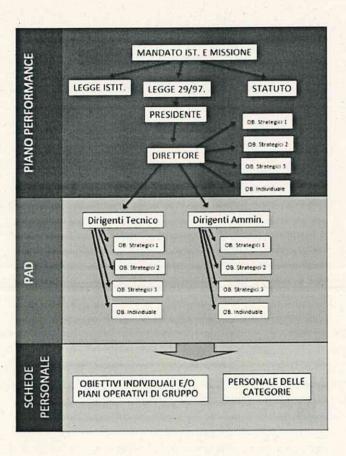
Le entrate per l'esercizio 2020 sono state rappresentate dal contributo per spese di funzionamento pari a € 372.758,83, compresa la quota destinata al trattamento economico del Direttore ed ai relativi oneri a carico dell'Ente e dal contributo aggiuntivo a fine anno pari ad € 2.000,00 per ulteriori spese di funzionamento dell'Ente, incassato nel gennaio 2021, nonché dal contributo di €.815,00

Per l'espletamento di alcune manifestazioni dell'Ente sono stati incassati € 815,00 quale contributo della Regione Lazio per iniziative a favore dei bambini.

Le suddette entrate sono state infine integrate dalla somma di \in 4.251,53 per proventi derivanti dal pagamento di sanzioni amministrative, diritti di segreteria, nonché per rimborsi ed escussione crediti. Oltre ai proventi dai canoni di locazione pari a \in 0,00.

Come partite di giro l'Ente ha altresì accertato la somma di e incassato la somma complessiva di €113.219.13.

4. L'albero



L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, linee di indirizzo strategico, obiettivi strategici e piani operativi. All'interno della logica dell'albero della performance, le "linee di indirizzo strategico" sono il primo livello e sono declinate in uno o più obiettivi strategici per i quali il parco è responsabile. Il secondo livello è rappresentato dagli "obiettivi strategici" (oggi che occupano un posto nella gerarchia in ragione del loro carattere strategico rispetto al programma e ai bisogni, oltre che alle attese degli stakeholder. Sono programmati su base triennale, aggiornati annualmente in relazione alle priorità politiche dell'amministrazione. Il terzo livello è quello occupato dagli "obiettivi organizzativi", illustrati nel PAD (Piano annuale di direzione), che costituiscono la parte operativa del programma e per questo possono essere chiamati "obiettivi operativi", in coerenza con i documenti di Bilancio approvati nel corso degli anni, con gli atti di programmazione adottati e con le attività previste dalla normativa e regolamentazione di diretto interesse per il Parco.

5. L'analisi del contesto

L'Ente nel corso degli anni ha maturato una consolidata esperienza di analisi del contesto esterno ed interno all'organizzazione.

La struttura dell'Ente Parco è stata infatti coinvolta direttamente nelle fasi di stesura e nell'iter di approvazione di tutti gli strumenti di pianificazione attualmente vigenti o adottati. Tutte questi documenti sono stati oggetto di un continuo processo di concertazione, condivisione e partecipazione con gli stakeholder esterni.

5.1 - Contesto esterno

Caratteristiche demografiche

La popolazione residente dei Comuni del Parco dei Lucretili è pari a CIRCA 41000 persone, per una densità di popolazione pari a 104,9 ab/km² e un incremento, rispetto al dato (di popolazione) del 1991, di circa il 18%.

Variazioni demografiche nei Comuni del Parco (periodo 1991-2014)

	1991	2001	2011	2014	variaz. 91-01	variaz. 01-11
San Polo dei Cavalieri	2.125	2.310	2.984	3054	8,7	29,2
Marcellina	5.175	5.508	6.901	7282	6,4	25,3
Palombara	8.726	10.659	12.167	12232	22,2	14,1
Moricone	2.307	2.354	2.683	2698	2,0	14,0
Monteflavio	1.376	1.372	1.399	1382	-0,3	2,0
Montorio Romano	1.847	1.829	2.035	2043	-1,0	11,3
Scandriglia	2.097	2.426	2.934	3096	15,7	20,9
Poggio Moiano	2.381	2.510	2.798	2807	5,4	11,5
Orvinio	456	427	448	445	-6,4	4,9
Percile Percile	271	216	277	272	-20,3	28,2
Licenza	955	957	1.012	1049	0,2	5,7
Roccagiovine	272	297	280	276	9,2	-5,7
Vicovaro	3.819	3.714	3.937	4.071	-2,7	6,0
	31.807	34.579	39.855	40.707		

Nel decennio 1991 – 2001 la Regione Lazio era interessata dai seguenti fenomeni demografici:

- lieve decremento della popolazione totale regionale (-0,5%)
- migrazione interna di abitanti dalla capitale (-6,8%) verso i comuni della Provincia di Roma (+11%);
- aumento demografico in tutte le Province della Regione Lazio, ad eccezione di quella di Roma (-1,6%), ed in particolare nelle Province di Viterbo (+3,7%) e di Latina (+3,1%);
- spopolamento dei Comuni montani.

A queste dinamiche, tutt'ora in atto, si è sommato nel decennio successivo un forte fenomeno migratorio estero che ha interessato il Nord e il Centro Italia. Nel decennio 2001 – 2010 nella Regione Lazio si è registrato pertanto un consistente aumento demografico (+11%) ed in particolare:

- in controtendenza con quanto avveniva nel decennio precedente si è verificato un aumento demografico nel Comune di Roma (+7,7%), ma il fenomeno interessa tutta la Provincia di Roma dove, considerate le dinamiche di migrazione interna alla Provincia dalla capitale verso i comuni limitrofi, ha generato un aumento demografico del 22,3%;
- si sono registrati consistenti aumenti demografici in tutte le Province, fatta eccezione per quella di Frosinone (+2,1%), con una crescita maggiore nella Provincia di Latina (+11%), seguita da quelle rilevate nelle Province di Viterbo (+10,2%) e Rieti (+8,5%)
- persiste il fenomeno di spopolamento dei Comuni montani.

L'analisi dei dati relativi ai fattori demografici della popolazione consente di mettere in luce alcuni aspetti molto importanti riguardo alle dinamiche che interessano la popolazione dei Comuni del Parco. La crescita complessiva della popolazione nel periodo 2002-2013 è dovuta al saldo negativo del movimento naturale (-160), al saldo positivo del movimento migratorio con altri comuni italiani (+3.034) e al saldo positivo del movimento migratorio con l'estero (+5.032;).

L'analisi disaggregata di questi dati permette di individuare situazioni diverse tra Comune e Comune. Il saldo naturale, nel periodo osservato, è positivo per i Comuni di Palombara Sabina (+188), Marcellina (+123), San Polo dei Cavalieri (+20), mentre è negativo per tutti gli altri (da -10 a Roccagiovine a -67 a Scandriglia). Il saldo migratorio da e verso gli altri Comuni italiani è positivo per tutti i Comuni, tranne che per Licenza (-14) Monteflavio (-37), Roccagiovine (-35), e Vicovaro (-107). Infine il saldo da e per l'estero è positivo per tutti i Comuni con Marcellina che raggiunge un saldo positivo di 1.448 persone.

La Regione Lazio nel 2013, conta 616.406 stranieri residenti, con un'incidenza del 10,5%, valore che supera di oltre due punti percentuali la media italiana (8,1%). I cittadini stranieri residenti nei Comuni del Parco ammontano a 5.112 unità. L'incidenza sul totale della popolazione residente è pari al 12,5%.

La presenza dei cittadini stranieri è più elevata nei comuni di Marcellina, Palombara Sabina, Scandriglia, San Polo dei Cavalieri e Vicovaro mentre risulta meno significativa negli altri. In ogni caso dobbiamo considerare che i dati presentati danno conto della sola componente regolare, trascurando completamente quella, pur rilevante, irregolare.

Le ragioni per le quali un numero sempre crescente di stranieri sceglie di stabilire la propria residenza in questi Comuni possono essere diverse, prima fra tutte la possibilità di essere occupati nelle numerose imprese presenti nell'area romana. Gli immigrati trovano lavoro nell'agricoltura e nelle imprese artigiane; altri, soprattutto donne, nei servizi alle persone e alle famiglie.

La presenza degli immigrati comporta da parte degli enti locali una particolare attenzione nel promuovere iniziative tese a favorire i processi di integrazione sociale ed economica.

Per quanto riguarda il Parco Archeologico Naturalistico dell'Inviolata si riporta la popolazione e la relativa densità abitativa del Comune di Guidonia Montecelio, insieme a quelle della provincia di Roma e della Ragione Lazio per raffronto, nella Tabella seguente.

Popolazione residente e densità abitativa nel Comune di Guidonia Montecelio, anno 2011

	Residenti	Superficie (kmq)	Densità (ab./kmq)
Comune di Guidonia Montecelio	84.703	79,47	1.065,85
Città metropolitana di Roma Capitale	3.995.250	5.351,8	746,5
Regione Lazio	5.500.022	17.207,7	319,6

Il Comune di Guidonia Montecelio è il secondo Comune del Lazio come numero residenti e come densità abitativa, alle spalle di Roma. Le dinamiche e le problematiche del territorio comunale sono quelle classiche delle aree metropolitane, con una forte esigenza di mantenere aree verdi disponibili alla fruizione dei residenti. Tale esigenza si rafforza ulteriormente osservando come dal 2001 al 2016 la popolazione sia passata da circa 67.000 ad oltre 89.000 residenti.

Quello dell'incremento demografico è un tema molto importante nell'analisi del Comune di Guidonia Montecelio, osservando infatti le statistiche demografiche a partire dal 1950 emerge chiaramente come da allora ad oggi la popolazione sia cresciuta di oltre 7 volte, trasformando radicalmente il territorio e le sue dinamiche.

Il sistema produttivo

Per quanto riguarda l'area del parco dei Monti Lucretili da un'analisi dei dati del 9° Censimento dell'industria e dei Servizi, emerge quanto segue.

Classe ATECO	numero uni (2011		numero addetti (2011)		
	n.	%	n.	%	
agricoltura, silvicoltura e pesca	14	0,8	24	0,7	
estrazione di minerali da cave e miniere		0,1	10	0,3	
attività manifatturiere	138	7,8	412	11,7	
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0,1	2	0,1	
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6	0,3	11	0,3	
ostruzioni estruzioni	316	17,9	578	16,5	
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocidi	506	28,6	844	24,1	
trasporto e magazzinaggio	61	3,5	474	13,5	
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	168	9,5	407	11,6	
servizi di informazione e comunicazione	34	1,9	39	1,1	
attività finanziarie e assicurative	40	2,3	79	2,3	
attività immobiliari	24	1,4	19	0,5	
attività professionali, scientifiche e tecniche	202	11,4	229	6,5	
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	49	2,8	110	3,1	
istruzione	10	0,6	10	0,3	
sanità e assistenza sociale	86	4,9	110	3,1	
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	18	1,0	28	0,8	
altre attività di servizi	94	5,3	121	3,5	
TOTALE	1768	100,0	3507	100,0	

Le attività commerciali sono ancora prevalenti (+28,6%), assorbendo la quota maggiore di addetti, nonostante (+24,1%), nonostante la crisi del settore (-10,4%, rif. Tab. 5-9). A seguire il settore delle costruzioni e le attività di servizi di alloggi e ristorazione che impiegano rispettivamente il 16,5 % e l'11,6% della forza lavoro attiva. Va detto che da un'analisi di maggior dettaglio delle attività di servizi di alloggi e ristorazione, emerge che il territorio è povero di strutture ricettive, una criticità rilevante per l'economia del Parco.

11

	numero un	ità attive	numero :	addetti
Classe ATECO	2001	2011	2001	2011
agricoltura, silvicoltura e pesca	11	14	17	24
estrazione di minerali da cave e miniere	2	1	4	10
attività manifatturiere	160	138	441	412
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata		1		2
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	6	4	11
ostruzioni Santa de la constitución de la constituc	205	316	375	578
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motoddi	565	506	787	844
trasporto e magazzinaggio	67	61	304	474
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	145	168	285	407
servizi di informazione e comunicazione	21	34	27	39
attività finanziarie e assicurative	48	40	99	79
attività immobiliari	9	24	11	19
attività professionali, scientifiche e tecniche	131	202	156	229
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	32	49	45	110
istruzione	3	10	5	10
sanità e assistenza sociale	78	86	113	110
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	12	18	13	28
altre attività di servizi	90	94	112	121
TOTALE	1.581	1.768	2.798	3.507

Il calo di unità produttive attive nel settore manifatturiero (-13,8%) è in linea con quanto rilevato su scala regionale (15,8%), mentre il settore delle costruzioni è caratterizzato da una crescita sensibilmente superiore a quella regionale (+54 % di unità e addetti nei Comuni del Parco, (+21,8% di unità e +12,1% di addetti nella Regione).

Ad una crescita del settore dei servizi e, in particolare, delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione, seppur con percentuali inferiori a quelle calcolate su scala regionale (+15,9% di unità e +42,8% di addetti nei Comuni del Parco, +34% di unità e +42,9% di addetti nella Regione), si contrappone il calo delle attività legate al commercio (-10,4% nei Comuni del Parco, +0,4 per la Regione).

Mentre per il parco Archeologico dell'Inviolata si riporta di seguito la distribuzione delle imprese tra le diverse attività economiche ATECO*.

Imprese per attività economica (valori assoluti) anno 2011

Pro v.	Comu ni	А	В	С	D	E	F	G	н	1	J	К	L	м	N	0	Р	Q	R	Tot.
Comune Guidonia Montece	а	6	11	387	1	23	644	1487	191	248	107	138	156	562	189	24	325	66	210	4775
Città metropo Roma C	litana di apitale	410	11 5	14.61 2	57 0	53 1	33.19 6	74.984	11.00 8	20.03	12.27 7	8.065	17.85 4	62.71 0	16.58 1	2.26	26.50 9	8.42 6	13.79 1	323.93 2
Regione	Lazio	1.30 0	19 7	22.82 5	63 0	78 9	47.77 0	105.19 5	13.89 0	27.95 0	13.94 7	10.35	21.12	76.95 4	19.67 3	2.81 0	31.95 5	9.63	18.73 3	425.73 0

Imprese per attività economica (valori percentuali) anno 2011

Prov.	Comuni	A	В	C	D	E	F	G	Н	1	J	K	L	M	N	0	Р	Q	R	Tot.
Comune of Monteceli	di Guidonia o	0,13	0,23	8,10	0,02	0,48	13,49	31,14	4,00	5,19	2,24	2,89	3,27	11,77	3,96	0,50	6,81	1,38	4,40	100,00
Città metr Roma Ca	opolitana di pitale	0,13	0,04%	4,51	0,18	0,16	10,25	23,15	3,40	6,18	3,79	2,49	5,51	19,36	5,12	0,70	8,18	2,60	4,26	100,00
Regione L	azio	0,31	0,05%	5,36	0,15	0,19	11,22	24,71	3,26	6,57	3,28	2,43	4,96	18,08	4,62	0,66	7,51	2,26	4,40	100,00

* ATECO

- A Agricoltura, silvicoltura e pesca
- B Estrazione di minerali da cave e miniere
- C Attività manifatturiere
- D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- E Fornitura di acqua, reti fognarie, gestione dei rifiuti e attività di risanamento
- F Costruzioni
- G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli
- H Trasporto e magazzinaggio
- I Attività di alloggio e ristorazione
- J Servizi di informazione e comunicazione
- K Attività finanziarie e assicurative
- L Attività immobiliari
- M Attività professionali, scientifiche e tecniche
- N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
- O Istruzione
- P Sanità e assistenza sociale
- Q Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
- R Altre attività di servizi

Il sistema agricolo e agroalimentare

La superficie totale (SAT) nei Comuni del Parco risulta essere di 20.183,81 ha, di cui 12.112,42 ha, rappresentano la (SAU) superficie agraria utilizzata.

La SAU rappresenta la superficie dei terreni destinati a coltivazione, cioè la superficie totale al netto delle tare aziendali (aree occupate da fabbricati, cortili, strade poderali, laghetti, ecc.) e delle superfici coperte da boschi. Poiché le unità di rilevazione del censimento sono le aziende agricole, i dati censuari non comprendono quelle superfici che, seppur coperte da vegetazione, non costituiscono "azienda", come ad esempio boschi e prati abbandonati che non sono riferibili ad un conduttore che li gestisce ai fini produttivi. Nei Comuni del Parco la SAU risulta essere costituita principalmente da coltivazioni legnose agrarie (6.752,78 ha) di cui un'importante quantità è rappresentata da olivi (5.576,92); seguono prati e pascoli permanenti (3.775,63 ha), i seminativi (1.285,81), e gli orti familiari (30,12 ha.)

Utilizzazione del terreno delle aziende - Superficie in ettari per classe di superficie agricola utilizzata

Comuni	Superficie Totale (SAT)	Superficie Agricola Utilizzata (SAU)	Seminativi	Olivo	Coltivazioni legnose agrarie escluso Olivo	orti familiari	Prati permanenti e pascoli
Orvinio	1.042,23	833,08	182,5	2,5	3,5	0,05	647,03
Poggio Moiano	1.513,36	962,26	16,87	527,4	25,31	0,52	394,53
Scandriglia	4.601,33	1.818,7	127,78	1.155,76	75,98	2,1	457,8
Licenza	1.276,74	354,86	2	34,52	2,73	0,34	504,27
Marcellina	726,83	686,69	42,24	438,14	90,06	2,09	114,16
Monteflavio	158,67	86	1,33	60,64	2,66		21,37
Montorio Romano	759,63	655,78	8,27	561,1	49,29	0,92	36,2
Moricone	1.187,6	1.105,24	27,23	713,19	341,48	2,34	20,8
Palombara	3.316,95	3.052,55	733,78	1.528,89	514,29	18,93	256,66
Percile	2000,22	450,69	16,24	7,43		0,02	427
Roccagiovine	58,83	49,12	-	4,84	0,62	1	43,66
San Paolo dei Cavalieri	1.218,44	728,05	13,02	358,85	54,17	1,12	300,89
Vicovaro	2.327,98	1.329,4	116,92	184,96	16,77	1,69	1009,06
Totale	20.183,81	12.112,42	1.285,81	5.576,92	1.175,86	30,12	3.775,63

I censimenti ISTAT dell'agricoltura realizzati nel 2000 e nel 2010 hanno evidenziato una sensibile contrazione del numero di aziende agricole (- 4.530 unità) e delle superfici coltivate (-5.150 ha).

Sono 1.602 le imprese che trasformano in azienda i propri prodotti vegetali (per la grande maggioranza olio) e 12 quelle che si occupano di trasformare prodotti animali - formaggi e carni trasformate in prevalenza.

L'attività di vendita diretta al consumatore riguarda circa 1.561 aziende agricole; 346 sono le imprese che utilizzano anche altri canali commerciali per vendere direttamente i propri prodotti.

I dati sulla produzione da agricoltura biologica nei Comuni del Parco mettono in risalto il ruolo importante delle aziende agricole dei Comuni di Scandriglia e Poggio Moiano.

La proprietà dei terreni agricoli, risulta molto frammentata se non polverizzata, e le aziende produttrici sono mediamente di piccole dimensioni ed a conduzione familiare (il 68% delle aziende ha una superficie inferiore a 2 ha), con produzione prevalentemente destinata all'autoconsumo.

Mentre per quanto riguarda il parco dell'Inviolata nonostante le condizioni strutturali, economiche, sociali e demografiche oltre alle scarse politiche di sostegno dell'Area, che non hanno favorito lo sviluppo e la valorizzazione delle attività agricole, nel decennio 2000-2010 il territorio del Comune di Guidonia Montecelio ha registrato una piccola ma significativa crescita del numero delle aziende agricole, a fronte di un calo superiore al 30% della Superficie Agricola Utilizzata.

Uso terreni	2000	2010	Diff 2010 - 2000
Cereali	493,96	513,61	19,65
Ortive	13,90	12,98	-0,92
Foraggere avvicendate	682,19	270,05	-412,14
Altro (industr. terreni riposo ecc)	479,98	82,65	-397,33
Seminativi	1.670,03	879,29	-790,74
Vite	36,11	21,45	-14,66
Olivo	218,88	280,42	61,54
Fruttiferi	101,50	102,90	1,40
Legnose	357,32	405,85	48,53
Prati permanenti e pascoli	114,71	175.56	60,85
SAU	2.142,06	1.469,88	-672,18
Boschi associati ad az agricole	25,97	24,64	-1,33

La proprietà dei terreni agricoli, risulta molto frammentata se non polverizzata, e le aziende produttrici sono mediamente di piccole dimensioni ed a conduzione familiare (oltre l'83% delle aziende ha una superficie inferiore a 2 ha), con produzione prevalentemente destinata all'autoconsumo.

In sintesi, l'agricoltura del Comune di Guidonia Montecelio appare caratterizzata da:

- una zootecnia principalmente ovina indirizzata alla produzione di latte, e da una più modesta presenza di aziende bovine, dal che deriva una diffusa presenza di foraggere avvicendate;
- una significativa estensione di cereali da granella e da foraggio e di colture industriali da pieno campo, che assieme alle foraggere fanno dei seminativi la categoria di utilizzazione del terreno più rilevante;
- una modesta presenza di agrarie legnose, rappresentate da oliveti e, in misura meno significativa fruttiferi e viti.

Di seguito viene sintetizzata l'inquadramento del contesto esterno attraverso l'ANALISI SWOT

BENI AMBIENTALI E CULTURALI

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
Esistenza di aree naturalidi pregio suscettibili di ulteriore valorizzazione sotto il profilo della fruizione.	Insufficiente valorizzazione dellerisorse ambientali Crescente abbandono	Crescente interesse turistico per le aree del Parco	Polarizzazione interesse turistico su risorse naturali più conosciute a svantaggio delle risorse minori
Possibilità di creare sinergie tra fruizione dei beni ambientali e fruizione dei beni storico- archeologici	deicentri storici. Scarsa presenza di servizi multimediali per la conoscenza e la fruizione dei beni.	Forte interesse dimassmedia e consumatori per beni e consumi culturali e ambientali e di fruizione della natura	Insufficiente azione di marketing territoriale a favore del territorio del parco
Esistenza di centri storici di pregio e di importanti testimonianze di culturae tradizioni.	Carenza rete dei trasportipubblici Mancanza di sinergia trasoggetti di promozione turistica locale		

OUALITA' DELLA VITA

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
Qualità ambientale ed identità sociale e culturale dei luoghi elevate	Inadeguatezza delle vie di comunicazione con le grandi città Invecchiamento demografico e spopolamento; esiguità dei servizi scolastici Ridotte opportunità occupazionali nell'area.	Migliorare i servizi essenziali agli abitanti eai turisti (scuole, strutture ricettive, centri di fruizione del tempo libero, rete trasporti, ecc) In questo contesto il ruolodel parco si inserisce comeun modello di gestione alternativo, fondato su storia valori e potenzialità antiche e future del territorio, che si propone di riequilibrare la società con il suo ambiente. Un modello costruito sulla valorizzazione delle risorse naturali e culturali, che indirizzi lo sviluppo socioeconomico delle popolazioni locali attraversola promozione e incentivazione delle attività compatibili.	Crescente fenomeno abbandono rifiuti con conseguenti degrado del territorio La crescente urbanizzazione delle campagne e la maggiore pressione della Capitale alla ricerca di territori naturali da utilizzare, rappresentano fattori di minaccia alla naturalità del territorio.

ATTIVITA' AGRICOLE, ZOOTECNICHE e FORESTALI

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
Esistenza di condizioni favorevoli alle coltivazioni tipiche e diprodotti ottenuti con tecniche biologiche e innovative, in particolare per i giovani	Tendenza diffusa alla parcellizzazione dell'attività agricola e verso una "banalizzazzione" delle colture	Crescente domanda di utilizzazione e fruizione di risorse naturali e di prodotti agricoli e zootecnici tradizionali, anche in correlazione con i flussi	Propensione Alle colture che uniformano il territorio,
Esistenza di condizioni Favorevoli all'allevamento dirazze tipiche.	Esiguità del numero delle imprese agricole	turistici. Possibilità di integrare l'attività con il turismo	
Notevole qualità di boschi e terreni fertili dovuti al substrato vulcanico		Interesse del mercato per l'agricoltura e l'allevamento biologici.	
		Sviluppo della filiera corta	

TURISMO

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
Presenza di numerose	Mancanza di	Diffusione	Processo di turismo
aree di interesse storico	professionalità	dell'agriturismo, del	giornaliero che spesso
artistico e naturale.	legate all'economia del	turismo rurale,	inquina e non contribuisce
	turismo	B&B,	all'economia locale
Possibilità di ospitare il		anche in termini	
"turismo attivo", grazie alla rete sentieristica, al	Scarsi servizi ricettivi	occupazionali.	
circuito per bici cavalli	Mancanza di vie di	Sviluppo delle attività	
ed escursionisti, alle	collegamento rapide tra i	legate al cicloturismo	
attività	paesi	(negozi sportivi,	
sportive legate al Parco	NT - 1	noleggio bici, laboratori	
Sviluppo del geoturismo	Non adeguata notorietà dell'area protetta al di fuori del suo territorio	di riparazione ecc)	
	dei suo territorio	Opportunità offerte dai	
Ricchezza del patrimonio	Mancanza di rete fra le	programmi comunitari	
storico, religioso,	strutture ricettive	per la diffusione del	
archeologico e naturalistico		turismo sostenibile.	
Presenza di ambienti			
naturali incontaminati.		Destagionalizzazione dei	
naturan meomamman.		flussi turistici	

5.2 - Contesto interno

Di seguito si riporta l'organizzazione delle strutture del Parco, con l'articolazione delle competenze per Settori/Aree e Servizi

Riferimento sulla dotazione organica al 31 dicembre 2020 – considerato l'istituto della mobilità in entrata e in uscita in corso d'anno -l'organico dell'Ente, oltre al Direttore presenta le seguenti unità lavorative (come meglio specificato in precedenza):

Totale Personale Dirigenti: n° 2 unità Totale Personale Comparto: n° 67 unità

Il Direttore

E' nominato dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 24 della Legge Regionale n.29/1997 ed è direttamente responsabile della correttezza amministrativa e dell'efficienza del Parco, attraverso l'adozione degli atti di propria competenza. Tratta, con rilevanza esterna, gli affari di ordinaria amministrazione, adotta il provvedimento finale del procedimento relativo al nulla osta, dirige ed organizza i servizi e le attività gestionali, svolge tutti gli altri compiti a lui attribuiti dallo statuto dell'ente di gestione (art.24 della lr 29/97).

Strutture alle dirette dipendenze del Direttore:

SERVIZIO COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE.

Si occupa della comunicazione istituzionale edelle relazioni esterne, compresi i rapporti con la stampa locale e nazionale.

Cura la produzione di materiale divulgativo e la gestione dei sistemi informativi e della comunicazione online (sito istituzionale, comunicazione sui social network istituzionali, web, aree forum, blog).

L'educazione ambientale è svolta attraverso l'elaborazione progettuale dove Associazioni, guide specializzate e guardiaparco dialogano con gli operatori culturali delle scuole di ogni ordine e grado, per definire percorsi formativi, progetti educativi per sensibilizzare gli studenti verso i beni naturalistici ricadenti all'interno del perimetro del Parco. Tale servizio provvede inoltre alla promozione di progetti legati alla moderna visione dell'educazione alla sostenibilità ambientale.

Numero dipendenti assegnati per Categoria: n. 1 D, n. 1 C; n. 9 B

Servizio Vigilanza/Guardiaparco.

Obiettivo principale del servizio è quello di trasmettere il messaggio della mission del Parco, ovvero che dal parco che vigila oggi si vorrebbe sempre più passare al parco che progetta e promuove, che sviluppa politiche territoriali e che offre servizi al cittadino; dunque è compito prioritario favorire la conoscenza del parco con i siti naturalistici ed archeologici presenti sul territorio; unitamente ai compiti di vigilanza e tutela del territorio attraverso verifiche sulle attività edilizie e ambientali, avviando, in caso di illeciti, le procedure sanzionatorie. Promuove altresì attività di educazione ambientale, informazione, assistenza e ausilio agli eventi dell'ente Parco. Il servizio redige il Piano Antincendio Boschivo ed i suoi aggiornamenti, ne attua le disposizioni, garantisce il monitoraggio e la funzionalità dei sistemi di videosorveglianza connessi a tale attività.

Numero dipendenti assegnati per Categoria: n. 14 C

SETTORE/AREA AMMINISTRATIVA:

n. 1 Dirigente

Servizio Amministrativo e Servizio Economico Finanziario. L'area amministrativa include il servizio amministrativo e quello economico finanziario ed è impegnata nelle seguenti tematiche:

l'applicazione della L.241/90, l'affidamento di forniture, servizi e lavori in economia ai sensi del Dlgs 50/2016; l'uso del marchio, il Green Public Procurement o acquisti verdi, la gestione della piattaforma per la gestione degli atti amministrativi e per l'attività di protocollazione, la rendicontazione delle opere pubbliche e dei progetti finanziati con risorse regionali, nazionali e comunitarie, l'applicazione della normativa in materia di trasparenza, la gestione del personale. Adeguamento procedure alle prescrizioni in materia di privacy (D. legislativo 196/2003 e Regolamento UE 2016/679).

Numero dipendenti assegnati per Categoria: n. 3 D, n. 3 C, n. 7 B;

SETTORE TECNICO

n. 1 Dirigente

Area Tecnico Urbanistico Territoriale:

Il campo di attività dei servizi assegnati è ampio e differenziato, spazia dalle attività nel settore delle opere pubbliche, il controllo dell'attività edilizia e le pressioni antropiche sul territorio, alle attività connesse al tema della pianificazione territoriale e degli strumenti di piano. La grande diversità e qualità del territorio del parco richiede altresì azioni di coinvolgimento ditutti gli enti presenti per competenza (amministrazioni statali, enti locali, operatori economici e studenti di ricerca ed università).

Servizio Tecnico Urbanistico.

Le competenze assegnate a tale servizio ricomprendono le attività relative agli interventi di manutenzione degli immobili di proprietà dell'Ente, nonché l'affidamento di servizi di progettazione ed esecuzione dei lavori ai sensi del Dlgs n. 50/2016, l'istruttoria inerente il rilascio di nulla osta per interventi edilizi da realizzarsi all'interno del territorio del Parco così come prescritto dalla normativa ambientale vigente. Svolge attività connesse al tema della pianificazione territoriale e dei suoi strumenti. Attiva incontri tecnici con gli enti presenti sul territorio (amministrazioni statali in particolare il Ministero per i beni e le attività culturali ed il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, enti locali, operatori economici, enti di ricerca ed università) per materie di interesse comune.

Area Tecnico Agronomico e Ambientale:

Il campo di attività dei servizi assegnati è ampio e differenziato, spazia dalle attività nel settore della gestione della tutela dei patrimoni naturali o culturali, del controllo dell'attività di gestione del verde privato, alle attività connesse al tema della pianificazione territoriale e degli strumenti di piano, alle infrastrutture legate alla manutenzione e fruizione di un area protetta (segnaletica, sentieristica, strutture di accoglienza, centri informativi etc.). In tale ambito ricadono anche i monitoraggi ambientali e naturalistici, le azioni di pianificazione socio economica e strategica e la gestione e l'aggiornamento della Banca dati e del Sistema Informativo Territoriale. La grande diversità e qualità del territorio del parco richiede altresì azioni di coinvolgimento di tutti gli altri attori istituzionali presenti, amministrazioni statali, enti locali, operatori economici ed enti di ricerca.

Servizio Tecnico Naturalistico.

Tale servizio cura le attività nel settore della gestione della tutela dei patrimoni naturali o culturali nonché le istruttorie per il rilascio dei relativi nulla osta. Coordina gli interventi di manutenzione e fruizione dell'area protetta (segnaletica, sentieristica, etc.). Sono altresì ricompresi i monitoraggi ambientali e naturalistici, le azioni di pianificazione socioeconomica e la gestione e l'aggiornamento della Banca dati e del Sistema Informativo Territoriale. Attiva incontri tecnici con gli enti presenti sul territorio amministrazioni statali, enti locali, operatori economici, enti di ricerca ed università finalizzati alla gestione e valorizzazione dei siti naturalistici presenti all'interno del Parco.

Numero totale dipendenti assegnati al Settore Tecnico per Categoria: n. 2 D, n. 9 C, n. 18 B

IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA, OVVERO DELLA PRESTAZIONE E DEI RISULTATI

Il Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati (c.d. Sistema di misurazione e valutazione della performance) della Regione Lazio, al quale si attiene l'Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili è stato adottato con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 662/2014 e modificato con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 705/2017. Tale Sistema è stato predisposto ai sensi dell'art.7 della legge regionale n.1 del 16.03.2011, che recepisce i principi di cui al decreto legislativo 150/2009, con l'obiettivo di promuovere la cultura del merito ed ottimizzare l'azione amministrativa regionale.

Il Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati viene approvato annualmente con deliberazione dell'organo di indirizzo dell'Ente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 165/2001, secondo cui "gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti".

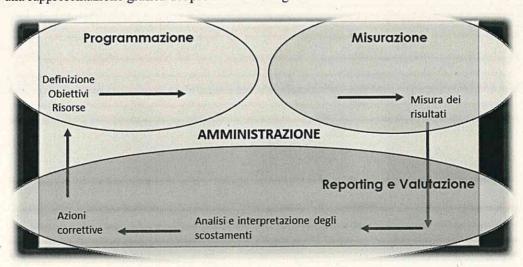
La presente relazione riferita al Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati è stata predisposta tenendo conto del d.lgs. 74/2017, che ha introdotto importanti innovazioni in tema di predisposizione, approvazione e validazione della Relazione annuale sulla performance. In questa sezione si fa riferimento alle "Linee guida" n. 3/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica che hanno sostituito le precedenti delibere della CiVIT n. 5/2012 e n. 6/2012.

Inoltre, sono intervenute nuove indicazioni del Dipartimento di Funzione pubblica relative alla "valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche" ("Linee Guida" n. 4, novembre 2019), e all'aggiornamento "della misurazione e valutazione della performance individuale" ("Linee Guida" n. 5, dicembre 2019).

La presente relazione ha l'obiettivo di rendicontare i risultati di performance organizzativa e presenta nell'ordine:

- 1. i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi annuali (misurazione), evidenziando gli scostamenti rispetto ai target e come gli eventuali fattori interni o esterni abbiano influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi stessi (valutazione);
- 2. i risultati ottenuti rispetto ai target annuali degli obiettivi specifici triennali (misurazione), evidenziando gli eventuali scostamenti riscontrati e come gli eventuali fattori interni o esterni abbiano influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento dei target stessi (valutazione);
- 3. la valutazione complessiva della performance organizzativa relativa all'anno di riferimento, tenendo conto del contesto illustrato nella precedente sezione.

Di seguito una rappresentazione grafica del procedimento seguito:



. <u>Il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa (SMVP) nel corso del 2020 ha avuto una serie di significative novità concernenti, in particolare:</u>

- a) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive:
- b) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione.

Al riguardo di seguito si procede con:

- 1. l'esplicitazione del modello di valutazione (Requisito 1 Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche N. 4 Novembre 2019);
- il reporting degli effetti della valutazione partecipativa sulla performance organizzativa (Requisito 2 - Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche N.4 Novembre 2019) rimandando gli effetti sulla riprogettazione di servizi e attività e altri possibili effetti alle fasi di sviluppo future;
- 3. digitalizzazione del modello (Requisito 10 Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche N. 4 Novembre 2019);
- 4. dichiarazione nell'aggiornamento del SMVP delle attività e i servizi da sottoporre a valutazione partecipativa per il prossimo triennio in modo tale da incrementarne l'efficacia.

MODELLO DI VALUTAZIONE PARTECIPATIVA SOGGETTI E RUOLI

Il Direttore dell'Ente ha il ruolo del coordinamento della valutazione partecipativa, e tal fine si avvale, a diverso titolo, della collaborazione di alcuni dipendenti coinvolgendo anche personale esterno all'Ente, come di seguito specificato:

Soggetti	Ruoli	
1. Responsabile della Comunicazione	Implementazione e verifica degli strumenti di valutazione eventi, form sul sito, canali social	
2. Dirigente tecnico	Verifica esiti ricevimento, accesso agli atti	
3. Dirigente Amministrativo	Verifica esiti ricevimento, accesso agli atti armonizzazione con codice privacy	
4. URP	Verifica segnalazioni pervenute e relativi adempimenti (posta elettronica)	

SOGGETTI VALUTATI (servizi, attività, funzioni)

Si è stabilito di incentrare un primo processo di valutazione da parte della cittadinanza e degli utenti soprattutto agli ambiti in cui il Parco in qualche modo è anch'esso erogatore di servizi. Infatti, l'Ente, ha principalmente la finalità di tutela e di gestione del vincolo e non l'erogazione di veri e propri servizi, nella accezione comune, ma, nella sua attività, svolge comunque una serie di servizi alla cittadinanza: soprattutto in merito a nulla osta, organizzazione di eventi o iniziative sia culturali che di educazione e sensibilizzazione ambientale.

Al riguardo quindi, ci si è concentrati su attività promosse sui social, form per segnalazioni.

DIMENSIONI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COINVOLTE

Il modello presuppone quindi un collegamento tra la valutazione partecipativa e performance organizzativa, i risultati della valutazione incidono, infatti, o in tempo reale, o per la programmazione delle iniziative per l'anno successivo, con mappatura dei processi e ri- progettazione in chiave migliorativa del servizio, al fine di co-creare valore pubblico per il cittadino/utente insieme al cittadino/utente.

FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE PARTECIPATIVA;

L'Ente deve garantire che la partecipazione al processo di valutazione sia il più possibile accessibile, inclusiva e aperta, assicurando uguale possibilità di partecipare a tutte le persone interessate. Al riguardo pertanto, si è stabilito di agire con 3 strumenti diversi, social (che presuppongono un account) mail, che presuppone una mail personale, form che non necessita di nulla ed è più facile, così come il questionario cartaceo.

La finalità è quella di "calibrare" le attività in una logica di gestione adattativa in collaborazione tra Ente Parco e attori sociali, ovvero cittadini attivi e organizzazioni di settore.

Il tutto anche per superare l'autoreferenzialità nell'affrontare gli aspetti connessi alla qualità dei servizi e/o delle attività oggetto di valutazione, naturalmente verificando che si tratti di un apportocostruttivo e concreto senza secondi fini.

Il concetto alla base dell'apertura agli stakeholder è che il loro coinvolgimento possa spingere le amministrazioni pubbliche a migliorare le attività e i servizi erogati.

PROCESSO E TEMPI

Per quanto concerne i tempi, si è stabilito di lasciare attivi tali canali tutto l'anno, ad eccezione del questionario cartaceo che ovviamente era legato alle attuazione degli eventi, veniva distribuito ai partecipanti e ritirato al termine della manifestazione.

Gli esiti della valutazione sono stati utili sia per riformulare alcune iniziative che per agire in maniera tempestiva, quando ad esempio sono stati segnalati accumuli illegali di rifiuti, o quando sono state evidenziate alcune richieste di intervento, o segnalazioni sulla sentieristica.

STRUMENTI E METODI ADOTTATI

Il modello avviato nel corso del 2020 prevede un supporto digitale che favorisce la migliore e più veloce attuazione dei requisiti metodologici:

- 1) La possibilità di compilare un form specificatamente sviluppato in cui fare delle segnalazioni sia positivi che negative.
- 2) Utilizzo dei canali social del Parco, Youtube, Instagram e soprattutto Facebook, per raccogliere segnalazioni e/o commenti;
- 3) Mail ufficiale gestita dal protocollo, nonché quella della direzione facilmente reperibile nella sezione Contatti\Telefoni e indirizzi;
- 4) Questionario di valutazione dell'attività di promozione ed educazione ambientale nell'ambito degli eventi.
- 5) Sezioni apposite per Accesso Civico e Accesso agli atti.

Ovviamente si reputa che tale modello, possa essere progressivamente e gradualmente migliorato.

Di seguito vengono evidenziati gli adempimenti relativi al Ciclo della Performance

VALUTAZIONE PERSONALE COMPARTO I TRIMESTRE 2020

- schede di valutazione intermedie del personale relative al 1° trimestre 2020- prot. Ente Parco n. 1012 del 14.04 2020 cat. 6 cl. 4. e nota prot. Ente n. 1014 del 15.04.2020 avente ad oggetto: Integrazione alla nota prot. n. 1012 del 14.04.2020. SMVP - Valutazioni intermedie del personale del comparto relative al 1° trimestre 2020. Trasmissione schede.

VALUTAZIONE PERSONALE COMPARTO II TRIMESTRE 2020

- schede di valutazione intermedie del personale relative al 2° trimestre 2020, nota prot. n. 1695 del 14.07.20

VALUTAZIONE PERSONALE COMPARTO III TRIMESTRE 2020

- schede di valutazione intermedie del personale relative al 3° trimestre 2020 nota prot. n. 2446 del 15.10.2020.

VALUTAZIONE PERSONALE COMPARTO INTERMEDIA IV TRIMESTRE 2020

- schede di valutazione intermedie del personale relative al 4° trimestre 2020 nota prot. n. 76 del 13.11.2020.

VALUTAZIONE PERSONALE COMPARTO FINALE 2020

- nota prot. n. 77 del 13.01.2021 per la trasmissione schede di monitoraggio finale 2020 del personale in servizio presso il parco.

VALUTAZIONE PERSONALE DIRIGENTE FINALE 2020

- nota prot. n. 195 del 28.01.2021

per la trasmissione schede di monitoraggio finale 2020 del personale dirigente in servizio presso il parco

Risultati raggiunti.

Obiettivi strategici

- Approvazione Piano d'Assetto del Parco e Regolamento del Piano dell'Inviolata.
- Programma pluriennale di Promozione Economica e Sociale (PPPES) del Parco Archeologico dell'Inviolata.
- Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta.
- Organizzazione degli uffici periferici dell'Ente Parco.

Gli Obiettivi individuali del Direttore per l'anno 2020 sono i seguenti:

- MONITORAGGI
- GESTIONE DEL PERSONALE

Per ciascuno degli obiettivi strategici di competenza del Direttore ed individuati dal piano della performance, per il 2020 sono stati assegnati ai dirigenti specifici obiettivi organizzativi/operativi attraverso il Programma Annuale di direzione.

2. Sintesi delle attività descritta in funzione degli obiettivi assegnati.

- 1) Approvazione Piano d'Assetto del Parco e Regolamento del Piano dell'Inviolata.
- 2) Programma pluriennale di Promozione Economica e Sociale (PPPES) del Parco Archeologico dell'Inviolata.
- 3) Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta.
- 4) Organizzazione degli uffici periferici dell'Ente Parco.

Per ciascuno degli obiettivi strategici di competenza del Direttore ed individuati dal piano della performance, per il 2020 sono stati assegnati ai dirigenti specifici obiettivi organizzativi/operativi attraverso il Programma Annuale di direzione. Di seguito si riporta una SINTESI dei risultati raggiunti, e si rimanda alla relazione del direttore e della dirigente rimesse in allegato, per una più approfondita disamina dei suddetti risultati.

1) OBIETTIVO STRATEGICO n. 1 " APPROVAZIONE PIANO D'ASSETTO DEL PARCO E REGOLAMENTO DEL PIANO DELL'INVIOLATA."

Obiettivo strategico annuale	Approvazione Piano d'Assetto e Regolamento del Parco Archeologico Naturalistico dell'Inviolata
Descrizione	Interventi necessari per l'approvazione del Piano e del regolamento del Parco.
Indicatori e <i>Target</i>	interventi organizzativi per l'approvazione del piano del parco. Il valore target è un Indicatore di risultato, si/no
Risultato misurato	Adeguamento del Piano d'Assetto del Parco. Dopo l'adeguamento del Piano del Parco, l'Ente ha ritenuto opportuno programmare l'adozione di tutte le azioni onde poter giungere all'adozione e all'invio alla Regione per i successivi adempimenti.
Fonti di dati utilizzate	Atti di approvazione incontri interlocutori propedeutici alla redazione del Piano e del Regolamento
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	Entro l'anno andava concluso l'iter di adeguamento con conseguente Atto di approvazione.
Note	Tutti gli atti e i documenti tecnici sono stati trasmessi al presidente del parco per il seguito di competenza.
Peso	15

Con Legge Regionale 20 giugno 1996, n. 22 è stato istituito il Parco archeologico-naturalistico dell'Inviolata, nella legge istitutiva del Parco la gestione dell'area era affidata al Comune di Guidonia - Montecelio; Con la Legge Regionale del 10 agosto 2016, n. 12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione" pubblicata sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 64 dell'11/08/2016- Supplemento n. 2, "Disposizioni concernenti il Parco naturale – archeologico dell'Inviolata-Modifiche alla legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 -Norme in materia di aree naturali protette regionali e successive modifiche", la gestione del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata è stata affidata all'ente regionale di diritto pubblico Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili".

In seguito all'affidamento dell'area protetta l'Ente parco ha individuato tutte le azioni necessarie per avviare la gestione dell'area e gli interventi prioritari, per cui si è stabilito di provvedere alla redazione di un Piano di Assetto (art. 26 L.R. 29/97) e alla redazione del PPPES (piano pluriennale di promozione economica e sociale) (art. 30 L.R. 29/97) dell'area protetta.

Entro l'anno era stato previsto di mettere in atto tutti gli interventi necessari per l'adeguamento e l'approvazione del Piano del Parco. Il Piano infatti, è strumento che certifica regole ed è necessario per creare un nuovo positivo rapporto con gli Enti del territorio e, perciò, con utenti, operatori economici e fruitori in generale.

Nell'anno 2020 sono infatti state concluse, tramite incarichi esterni, le attività di adeguamento del Piano e della VAS a seguito dell'espressione del Parere motivato VAS ai sensi dell'art. 15 del D.lgs.152/2006 e ss.mm. e ii,. A tale attività, oltre ad i professionisti incaricati, hanno contribuito i colleghi afferenti all'ufficio tecnico, coordinati dal Direttore del Parco.

Al fine di procedere all'adozione del piano è stata avviata la procedura di VAS, al termine delle consultazioni è pervenuto al protocollo dell'Ente Parco n. 203 del 16.01.2019 il "Documento di Scoping" con il quale si comunica che l'autorità competente ritiene conclusa la fase di consultazione preliminare ai sensi dell'art.13, comma 1, del Dlgs 52/2006 e ss.mm.ii.

Con deliberazione della Comunità del Parco n. 3 del 10.07.2019 la stessa ha espresso parere positivo sul Piano del Parco, ai sensi dell'art.16, comma 3 lett. b) della l.r. 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.

Successivamente la Presidenza e la Direzione del Parco, hanno ritenuto opportuno procedere alla modifica della proposta di piano, con la reintegrazione delle aree escluse nella prima stesura pertanto con nota dell'Ente Parco prot. n. 1910 del 04.08.2020 è stata chiesta l'integrazione alla redazione del Piano di Assetto e Regolamento del Parco dell'Inviolata alla Società Temi srl;

Con Determinazione n. del 218 del 09.10.2020 si è provveduto ad integrare l'incarico alla società Temi srl al fine di procedere alla revisione del Piano prima dell'adozione da parte dell'Ente.

La Società TEMI srl con nota prot. n. 2613 del 03.11.2020 ha consegnato all'Ente Parco copia cartacea di tutti gli elaborati e la loro versione digitale in formato editabile su DVD del Piano di Asserto e del Regolamento del Parco-Archeologico Naturalistico dell'Inviolata

Con Determinazione. n.15 del 20.01.2021, avente ad oggetto: "Piano di Assetto e Regolamento del Parco Archeologico Naturalistico dell'Inviolata (ai sensi degli Art. 26 e 27 della L.R. 6 Ottobre 1997, N. 29) – Proposta di aggiornamento e modifica del perimetro istitutivo dell'area naturale protetta, proposta di aree contigue e procedure conseguenti" il Direttore dell'Ente parco ha provveduto a:

- dare atto che la documentazione relativa al Piano di Assetto e del Regolamento del Parco-Archeologico Naturalistico dell'Inviolata trasmessa dalla Società TEMI srl con nota prot. n. 2613 del 03.11.2020, è conforme alla normativa vigente e a quanto stabilito nelle convenzioni di incarico Rep. n° 198 del 02.03.2017 e Rep. n. 297 del 02.12.2020;
- dare atto che la versione finale del Piano dell'Inviolata, modificata dopo la conclusione della fase di consultazione, ha visto la reintegrazione di alcune aree escluse nella prima stesura;
- dare atto che la versione finale del Piano dell'Inviolata, modificata dopo la conclusione della fase di consultazione, prevede la proposta di aree contigue;
- stabilire che, avendo introdotto modifiche alla proposta di perimentrazione già esaminata in sede di VAS ed allegate al Rapporto Ambientale come richiesto nel Documento di Scoping definitivo, il piano sarà trasmesso sia all'Autorità Competente che gli S.C.A. affinchè possano valutare ed esprimersi in via definitiva;

Con nota prot. n. 422 del 24.02.2021 il Direttore ha trasmesso tutta la documentazione di Piano al Presidente dell'Ente Parco per gli adempimenti di competenza.

In data 19 novembre 2020 si è svolta l'audizione, in via telematica, con la VIII Commissione Consiliare Permanente Agricoltura, ambiente, sulla Proposta di Legge n. 245 del 05/10/2020 concernente: "Ampliamento del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata di Guidonia".

• OBIETTIVO STRATEGICO n. 2 " PROGRAMMA PLURIENNALE DI PROMOZIONE ECONOMICA E SOCIALE (PPPES) DEL PARCO ARCHEOLOGICO DELL'INVIOLATA. "

Obiettivo strategico annual	Approvazione Piano Pluriennale di Promozione Economica e Sociale del Parco Archeologico Naturalistico dell'Inviolata
Descrizione	Interventi necessari per l'approvazione del PPPES del Parco.
Indicatori e <i>Target</i>	interventi organizzativi per l'approvazione del PPPES. Il valore target è un Indicatore di risultato, si/no
Risultato misurato	Redazione del PPPES. Dopo la redazione del PPPES, l'Ente ha ritenuto opportuno programmare l'adozione di tutte le azioni onde poter giungere all'adozione e all'invio alla Regione per i successivi adempimenti.
Fonti di dati utilizzate	Atti di approvazione incontri interlocutori propedeutici alla redazione del PPPES
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	Entro l'anno andava concluso l'iter di approvazione.
Note	Tutti gli atti e i documenti tecnici sono stati trasmessi al presidente del parco per il seguito di competenza.
Peso	15

Al fine di avere un quadro completo dell'area e degli strumenti di pianificazioni necessari per la gestione della stessa, in seguito alla seduta della Comunità del Parco del 05.12.2017 nella quale è stato dato mandato al Direttore di provvedere ad attivare le procedure per la redazione del PPPES ai sensi dell'art, 30 L.R. 29/97, l'Ente ha affidato l'incarico alla Società SETIN srl.

Il progetto di elaborazione del Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale (PPPES) del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata ha seguito il consueto approccio metodologico fondato su analisi, ascolto e progetto, intendendo il processo di ascolto come una fase parzialmente sovrapposta alle fasi sequenziali di analisi e progetto.

La Società SETIN srl ha consegnato il PPPES il 14.06.2019 con prot. 2434, ed è stato sottoposto a verifica preliminare dagli uffici interni dell'Ente Parco.

Con Deliberazione n. 2 del 10.07.2019 la Comunità del parco ha provveduto a:

- approvare ai sensi dell'art. 16 comma 5 della L.R. 6 Ottobre 1997 n. 29, il Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale del Parco archeologico-naturalistico dell'Inviolata
- disporre la trasmissione della deliberazione al Presidente dell'Ente Parco per la l'adozione ai fini della trasmissione ai competenti uffici regionali per gli adempimenti di legge;

In attesa delle risultanze istruttorie e delle decisioni della VIII Commissione Consiliare Permanente Agricoltura, Ambiente relativamente alla Proposta di Legge n. 245 del 05/10/2020 concernente: "Ampliamento del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata di Guidonia ", il PPPES dovrà essere oggetto di opportuna verifica interna relativamente all'avvio della procedura VAS ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

OBIETTIVO STRATEGICO n. 3 "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DELL'AREA PROTETTA"

Obiettivo strategico	Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta.
annuale	And the first test of the control of
Descrizione	Attività volte al coinvolgimento dei soggetti istituzionali e stakeholders per la valorizzazione e la promozione dei beni ambientali
Indicatori e Target	realizzazione del calendario eventi, carta escursionistica
Thursdoor e 7 au gel	Il valore target è un Indicatore di risultato, si/no
Risultato misurato	Calendario eventi in presenza
	Calendario eventi in presenza Vivi i Parchi, i Parchi a casa tua,
	Calendario eventi web,
	Interventi manutentivi realizzati lungo la sentieristica,
	Partecipazione a bandi per richieste finanziamento
	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del Sistema museale del parco
	Altre Attività di Educazione Ambientale, di Comunicazione e il rilascio di numerosi patrocini che in molti casi ha visto anche un coinvolgimento diretto del Parco.
Fonti di dati utilizzate	Vengono descritte nel dettaglio di seguito
Risultato valutato (grado di	Il presente obiettivo in realtà, presupponeva al suo interno ilraggiungimento di una serie di sotto-obiettivi.
raggiungimento	L'esito della valutazione finale è stato pertanto riportato con dettaglio per ogni
complessivo	singolo settore. Trattandosi si untarget binario, gli obiettivi sono da ritenersi
dell'obiettivo)	raggiunti in maniera adeguata e coerente rispetto all'obiettivo specifico di riferimento.
The state of the s	
Note	Di seguito maggiori dettagli
Peso	10

RISULTATI (elenco - sommario):

Nell'anno 2020 l'Ente Parco, nonostante il fatto che a partire dalla data del 9 Marzo 2020, a seguito dell'emergenza Covid, 19 ha operato a distanza in regime di totale o parziale attività in smart working, ha comunque portato avanti numerose attività ed iniziative, realizzate nell'ottica della promozione e valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali che, va ricordato, costituiscono obiettivo istituzionale strategico dell'Ente.

Attività del Servizio Comunicazione e SIT

Lo Statuto del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 del 16.07.09, contiene all'art. 2, tra gli obiettivi dell'Ente, la "valorizzazione e promozione del Parco e del territorio". A tal fine il Servizio Comunicazione e SIT nel corso del 2020 ha realizzato le seguenti attività:

Attività editoriale, pubblicitaria e promozionale e Gestione sito internet

Coordinamento delle attività editoriali relative alla raccolta e trasmissione di notizie relative all'ambiente e alla vita del Parco. Pubblicazioni, redazione di articoli, realizzazione di materiale pubblicitario, informativo, promozionale e giornalistico. Coordinamento e organizzazione delle attività relative al costante aggiornamento delle notizie presenti nel sito e all'inserimento di avvisi e informazioni sui social network. Coordinamento delle attività di miglioramento della grafica del sito del Parco.

Nell'anno 2020 sono stati realizzati e distribuiti 2000 calendari del Parco dei Monti Lucretili. Al fine di promuovere la conoscenza dell'Area Protetta è stato distribuito materiale documentario e informativo agli utenti,

sia in formato cartaceo, attraverso invio postale o mediante ritiro presso gli uffici del Parco, previo appuntamento, oppure in formato digitale. In particolare sono state distribuite: cartine escursionistiche, cartine turistiche, volumi illustrativi dei sentieri e delle specificità del Parco, Sentiero dopo sentiero e L'uomo e la natura sui Monti Lucretili. Sono state inoltre realizzate locandine in digitale per promuovere varie iniziative.

Nel sito del Parco <u>www.parcolucretili.it</u> sono stati pubblicati 76 articoli/ news, corredati da gallerie fotografiche. Sono stati inoltre pubblicati per conto del Parco vari articoli tematici su Tiburno, Eventi e agenzie di stampa locali. Le stesse notizie sono state rilanciate su Parks.it e Parchilazio.it.

In particolare nell'ambito del progetto I Parchi a Casa tua, promosso da ParchiLazio per supportare nel periodo del lock down escursionisti e amanti della natura, il Parco dei Monti Lucretili ha realizzato un filmato illustrativo sull'assaggio e degustazione dell'olio locale, una sintesi del documentario di Luciano Toriello e alcune gallerie fotografiche per promuovere e sostenere la visibilità dei Lucretili che sono state pubblicate su ParchiLazio.

Il Servizio Comunicazione ha inoltre collaborato per la buona riuscita delle iniziative legate alla Giornata europea dei Parchi promosse da Parchilazio.

Inoltre il servizio Comunicazione ha svolto attività di informazione all'utenza per quanto riguarda le numerose richieste di natura escursionistica e botanica anche previo supporto e confronto con gli altri servizi del Parco.

A tale proposito importanza fondamentale ha assunto il lavoro di <u>info@parcolucretili.it</u> che ha gestito, oltre all'ordinario, tutto ciò che non è stato possibile comunicare in presenza sia all'esterno che tra i servizi dell'Ente.

Durante il 2020 sono state curate 48 rassegne di carattere ambientale regolarmente inviate agli utenti.

Facebook: il Servizio Comunicazione cura la pagina Facebook del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili con regolari aggiornamenti. La pagina di Facebook permette di percorrere una strategia di diffusione delle notizie diversa da quella tradizionale e restituisce importanti informazioni sul gradimento dei post e interessanti dati demografici sull'utenza. In particolare sono stati raccolti 8340 mi piace e pubblicati dal Parco 200 post.

Instagram: il Servizio Comunicazione utilizza Instagram come strumento di comunicazione

Attualmente contiamo 170 post. 1380 followers, 1581 profili seguiti.

Tutto il materiale promozionale, edito e pubblicato, è stato realizzato, sia dal punto di vista grafico che fotografico, dai servizi Comunicazione e SIT.

Il Servizio Comunicazione e SIT ha cura anche la sezione del sito dedicata all'Amministrazione trasparente con la pubblicazione di deliberazioni nulla osta pianificazione, nulla osta agroforestale, Avvisi e Bandi e la riorganizzazione grafica e dei contenuti della sezione Trasparenza ancora in corso.

Il sito presenta altresì banner aggiornati dedicati rispettivamente:

- alle notizie relative ai lavori del Piano di Assetto e del PPPES con spazi per i contributi degli utenti;
- ai lunghi sentieri di San Benedetto, Francigena, Via del Lupo, Sentiero Coleman;
- al progetto del Servizio Civile;
- Museo Muvis;
- Fatturazione Elettronica;
- Itinerari nel Parco.
- Al Cammino naturale dei Parchi
- Nuovo blog del Servizio Civile

Gestione archivio fotografico e cineteca

Coordinamento e organizzazione delle attività relative alla produzione, raccolta, gestione e conservazione del materiale documentario fotografico, filmico ed editoriale realizzato da o per il Parco quale essenziale strumento di promozione e comunicazione.

Sono state realizzate gallerie fotografiche e inseriti video del Parco su youtube.

Gestione e organizzazione manifestazioni, convegni e visite guidate. Rapporto con il territorio

Coordinamento e organizzazione di manifestazioni, convegni e visite guidate nel Parco con l'obiettivo di promuovere, far conoscere e valorizzare lo stesso. Organizzazione di giornate a tema e attuazione di attività di promozione regionali promosse dall'ARP. Rapporto con il territorio e con gli operatori economici locali. Stesura e controllo degli atti amministrativi riguardanti le iniziative di realizzazione degli eventi.

Il Parco durante il corso del 2020 ha sostenuto le attività promosse dal territorio rilasciando 6 patrocini e/o contributi in favore di iniziative promosse da realtà locali.

Da gennaio 2020 il Servizio Comunicazione ha organizzato e/o collaborato attivamente con il Giardino dei Cinque Sensi per quanto attiene la realizzazione di piccole iniziative e il proseguimento del progetto GENS. alla realizzazione di eventi, oltre che di natura escursionistica anche sportiva e/o culturale e artistica, promossi dal Parco stesso o da altre realtà territoriali e istituzionali. Sono state organizzate piccole escursioni con la

partecipazione di un numero contingentato di pubblico in primavera/estate 2020 grazie alla disponibilità e competenza del personale del Parco. Il Servizio comunicazione ha organizzato due passeggiate al Giardino dei Cinque Sensi sabato 25 luglio e sabato 1 Agosto per condurre alcuni bambini con le loro famiglie alla scoperta dell'ambiente naturale del torrente Maricella. Il Servizio ha poi organizzato due belle passeggiate il 18 agosto presso i Lagustelli di Percile e il 26 agosto presso il Giardino dei Cinque Sensi nell'ambito del Programma di attività estive promosso dall'Associazione Monte Pellecchia con la collaborazione dei Guardiaparco, degli operestori del Parco e dei ragazzi del Servizio civile. Il Servizio Comunicazione ha inoltre organizzato la partecipazione dell'Ente all'evento di Domenica 18 ottobre presso il Giardino dei Cinque Sensi legato alla Giornata del Camminare che era stato posticipato per motivi di maltempo. La giornata è stata realizzata in collaborazione con la ASLRM5 con la consapevolezza di quanto siano salutari il contatto e l'immersione nella natura.

Inoltre il Servizio ha organizzato la partecipazione nei giorni di Sabato 26 e domenica 27 settembre presso la Città dell'Altra Economia nel quartiere di Testaccio, all'evento Vivi i Parchi del Lazio con i prodotti a marchio Natura In Campo organizzato dall'Assessorato Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse. Il Servizio ha poi collaborato alla organizzazione della giornata di Sabato 26 settembre in cui si è svolta una delle aperture straordinarie dell'Area archeologica Villa di Orazio per celebrare la Giornata Europea del Patrimonio

Anche quest'anno l'Ente ha stipulato convenzione con FEDRA per il supporto in operazioni di controllo e valorizzazione del territorio.

Sono state concluse o avviate, nel corso del 2020 le procedure per 2 tirocini universitari.

L'emergenza pandemica ha reso impossibile per ora il proseguimento delle attività di Alternanza Scuola lavoro.

Si è proceduto nel corso dell'anno alla organizzazione del prossimo trasferimento dell'Archivio dell'Ente per la sua conservazione in Outsourcing.

Nel corso del 2020, inoltre, il Servizio Comunicazione e SIT ha effettuato numerosi interventi di gestione e manutenzione delle 45 postazioni di lavoro, server, badge, fotocopiatrici, comunicazioni telematiche, stampanti, strumentazioni a disposizione dei vari servizi. Inoltre si è reso necessario seguire i colleghi anche nelle operazioni a distanza necessarie per lo svolgimento dello smart working, per l'organizzazione delle conversazioni su zoom, per la realizzazione delle gallerie fotografiche graficamente strutturate per la pubblicazione su Parchilazio e su FB. Sono state seguite inoltre le procedure per l'avvio del servizio di Protocollo PROSA ed è stata avviata la procedura per equiparare le timbrature di presenza del Parco a quelle regionali e per virtualizzare i contenuti dei nostri server presso il CED regionale per essere adempienti alle normative GDPR e per beneficiare del disaster recovery. E' in corso di riorganizzazione la sezione Trasparenza dell'Ente.

Viene curata la creazione, gestione e il costante aggiornamento dell'archivio audio- foto -video istituzionale dell'Ente.

Il Servizio Comunicazione e SIT ha collaborato, dal punto di vista dei quesiti cartografici e conoscenza del territorio, agli accertamenti per il rilascio dei N.O. urbanistici e forestali, terreni percorsi dal fuoco, indennizzi e accertamento dei dati catastali.

Sono stati effettuati sopralluoghi conoscitivi nell'Area dell'Inviolata affidata in gestione al Parco e servizi fotografici relativi.

Il Servizio ha inoltre effettuato un'evoluzione degli apparati di rete interna attraverso la sostituzione degli switch. Ha altresì collaborato al progetto di collocazione delle telecamere per il monitoraggio degli incendi boschivi e per il controllo delle aquile presso il nido.

Il Servizio ha lavorato alla georeferenziazione e per il collegamento tra diversi sentieri.

Attività di studio, ricerca, aggiornamento e formazione

Coordinamento e organizzazione delle attività relativa alla ricerca, all'aggiornamento e alle attività formative con le scuole e con il territorio. Stesura e /o controllo degli atti amministrativi riguardanti le attività di ricerca e studio.

Nell'ambito delle attività di ricerca e formazione il Servizio ha garantito:

- Formazione ecologica 2020 con interventi di didattica a distanza.
- Collaborazione nel Bando per il Servizio civile.
- Svolgimento di lezioni e incontri formativi con i ragazzi del Servizio Civile
- Tirocini formativi con studenti universitari

Il Servizio ha garantito in più occasioni nel corso dell'anno lo svolgimento delle attività di protocollo degli atti collaborando in maniera fattiva alla introduzione del PROSA.

Il Servizio ha inoltre garantito nell'anno 2020 una collaborazione fattiva con la Direzione e il Presidente per quanto riguarda i rapporti istituzionali sia a livello locale che regionale.

Attività del Servizio Educazione Ambientale

Nel Giardino dei Cinque Sensi, sede del Servizio Educazione Ambientale, è stata organizzata l'accoglienza estiva dei visitatori compatibilmente con le restrizioni del momento. Il Servizio ha anche curato la manutenzione ordinaria del Giardino con riferimento particolare alla tecnica del "giardino in movimento" e realizzato un orto biologico didattico.

Al Giardino dei Cinque Sensi sono collocate le tre Joëlette per il trasporto in montagna di persone con disabilità. Al Giardino dei Cinque Sensi è stata terminata l'attività di creazione di una biblioteca a carattere ambientale tramite l'iniziale catalogazione di tutte le pubblicazioni presenti.

Sempre per quanto riguarda le attività di informazione ambientale, in relazione alle suddette attività, è stata implementato con comunicati, report fotografici e video il sito dell'ente www.parcolucretili.it

Il personale dell'Educazione Ambientale ha accompagnato due passeggiate al Giardino dei Cinque Sensi sabato 25 luglio e sabato 1 Agosto per condurre alcuni bambini con le loro famiglie alla scoperta dell'ambiente naturale del torrente Maricella. Inoltre si sono svolte due belle passeggiate guidate il 18 agosto presso i Lagustelli di Percile e il 26 agosto presso il Giardino dei Cinque Sensi nell'ambito del Programma di attività estive promosso dall'Associazione Monte Pellecchia con la collaborazione dei Guardiaparco, degli operestori del Parco e dei ragazzi del Servizio civile. Inoltre si è svolto 1'evento di Domenica 18 ottobre sempre presso il Giardino dei Cinque Sensi legato alla Giornata del Camminare che era stato posticipato per motivi di maltempo in collaborazione con la ASLRM5 con la consapevolezza di quanto siano salutari il contatto e l'immersione nella natura.

Piano di Educazione Ambientale Parco dei Lucretili -

L'Ente Parco Naturale regionale dei Monti Lucretili ha presentato la propria candidatura per la partecipazione all'iniziativa "Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio", in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 421 del 7 luglio recante "Approvazione di uno strumento generale di indirizzo e coordinamento delle attività in materia di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel Sistema delle Aree Naturali Protette Regionali denominato "Gens: Strategia Regionale per l'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) nelle Aree Naturali Protette del Lazio".

Il Catalogo GENS è frutto del percorso di partecipazione e progettazione con le Aree Naturali Protette, ed è stato redatto dall'Area Educazione, Informazione, Coinvolgimento Sociale in Materia Ambientale e di Sostenibilità della Regione Lazio sulla base delle progettualità emerse durante il suddetto percorso, tenendo conto dei moderni orientamenti della disciplina e delle strategie regionali di sostenibilità.

Il Parco dei Monti Lucretili e le scuole del territorio che hanno aderito alla proposta sono stati quindi inseriti nella programmazione regionale Anno scolastico 2020/2021.

Tuttavia dal momento che lo stato di emergenza ha mantenuto sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche si è reso necessario sostituire parte delle attività precedentemente previste in presenza con attività formative a distanza. A tale proposito il Parco dei Monti Lucretili ha provveduto e provvede a rendere possibili alcune di queste azioni proponendo attività formative a distanza. Al termine dell'emergenza potranno essere riprese le iniziative esterne già previste in fase progettuale.

OBIETTIVO STRATEGICO: Uffici periferici ente Parco

Obiettivo strategico annuale	Uffici periferici ente parco
Descrizione	Apertura sedi periferiche per offrire maggiori servizi all'utenza
Indicatori e <i>Target</i>	Lavori di sistemazione delle sedi per renderle operative Il valore target è un Indicatore di risultato, si/no
Risultato misurato	Vedi dettaglio in seguito
Fonti di dati utilizzate	Atti e interventi effettuati
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	Il presente obiettivo in realtà, presupponeva al suo interno ilraggiungimento di una serie di sotto-obiettivi. L'esito della valutazione finale è stato pertanto riportato con dettaglio per ogni singolo settore. Sono stati riportati sia gli atti approvati di convenzioni che gli interventi realizzati. Trattandosi si un target binario, gli obiettivi sono da ritenersi raggiunti in maniera adeguata e coerente rispetto all'obiettivo specifico di riferimento.
Note	Di seguito maggiori dettagli
Peso	10

L'esigenza di una maggiore presenza dell'Ente Parco su tutto il territorio dell'area protetta era stata già da tempo manifestata da diversi Sindaci dei Comuni ricadenti all'interno del Parco.

Tra le altre, in particolare, l'amministrazione comunale di Vicovaro non ha mancato di sottolineare l'importanza di tale iniziativa quale occasione unica ed irripetibile per valorizzare quella parte dell'area dei Monti Lucretili che guarda e fa riferimento alla Valle dell'Aniene, dichiarandosi disponibile sin da subito a destinare a tale scopo propri locali da adibire a uffici periferici dell'Ente. Pertanto, venendo incontro anche ad un preciso orientamento espresso dalla Comunità del Parco nel corso della seduta del 19.07.2019, si è deciso con Deliberazione del Presidente n. 15 del 16/04/2020 ad oggetto "Uffici decentrati del Parco. Atto di indirizzo" di favorire la delocalizzazione di alcuni uffici dell'Ente al fine di avvicinare la struttura ai diversi tenitori e comunità locali che compongono l'area protetta, Sono state, quindi, individuate quali sedi di uffici delocalizzati dell'Ente oltre ai locali messi a disposizione dal Comune di Vicovaro, il Laboratorio Territoriale sito nel Comune di Montorio e il Centro Visite sito nel Comune di Marcellina.

Purtroppo, a causa della incombente emergenza epidemiologica questo processo di riorganizzazione degli uffici periferici dell'Ente ha subito giocoforza un rallentamento. Ciononostante, va sottolineato che si è proceduto comunque ad effettuare una serie di sopralluoghi con il personale tecnico del Parco presso strutture periferiche dell'Ente.

Al termine di questi si è deciso un primo piano di interventi mirati grazie ai quali si è proceduto a rendere operativa la sede di Marcellina con la realizzazione di primi lavori che hanno riguardato l'adeguamento dell'impianto elettrico e l'installazione di un impianto di videosorveglianza e lettura badge con software collegato direttamente alla sede centrale di Palombara Sabina.

OBIETTIVO INDIVIDUALE del Direttore MONITORAGGI

Obiettivo individuale annuale	Monitoraggi
Descrizione	coordinamento delle attività del personale per l'attuazione dell'obiettivo
Indicatori e <i>Target</i>	attraverso i report verifica la realizzazione dei monitoraggi delle single specie Il valore target è un Indicatore di risultato, catture effettuate si/no
Risultato misurato	Vedi dettaglio di seguito
Fonti di dati utilizzate	Numeri monitoraggi, implementazione database, pubblicazioni
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	L'obiettivo era di effettuare I monitoraggi delle meglio descritti in seguito all'interno del territorio dell'area protetta. Tutte le azioni necessarie sono state effettuate con i risultati descritti, pertanto l'obiettivo è da ritenersi raggiunto.
Note	Di seguito maggiori dettagli
Peso	10

RISULTATI (elenco - sommario):

Nell'arco dei tre mesi di Direzione del sottoscritto, l'Ufficio Naturalistico dell'Ente Parco, nonostante le difficoltà oggettive causate dall'emergenza sanitaria, ha comunque portato avanti con impegno ed efficacia le attività di monitoraggio all'interno dell'area protetta riconducibili a rapaci rupicoli, alla coppia di Aquile Reali del Monte Pellecchia e agli anfibi.

Per quanto riguarda il monitoraggio delia coppia di Aquile Reali del Monte Pellecchia, nella relazione conclusiva a cura dell'Ufficio si evidenzia che nonostante in data 9 maggio c.a, fosse stata accertata la riproduzione della coppia, con avvistamento nel nido di un pullo di circa una settimana /dieci giorni di vita che veniva imboccato dalla femmina con pezzi di carne strappati dalla preda, nel mese di giugno, in due diverse sessioni di monitoraggio, si è potuto constatare l'assenza del piccolo nel nido e la mancanza di comportamenti legati alle cure parentali da pane degli adulti.

L'emergenza Covid quest'anno ha reso difficoltoso effettuare il controllo della nidificazione con le consuete sessioni di osservazione e, pertanto, si può soltanto supporre che nell'arco dei mesi trascorsi dalla sessione di monitoraggio di maggio a quelle di giugno possa essere successo qualcosa al piccolo che ne abbia potuto comportare la morte.

Gli adulti infatti sono stati avvistati sia nella valle di Licenza che in volo, affiancati, ad Orvinio.

Per quanto riguarda gli anfibi nel corso del 2020. causa pandemia si è proceduto, grazie al personale G.P. alla sola verifica della presenza assenza degli anfibi nei siti storici.

Fontanile "Acquaviva" nel territorio del Comune di Palombara Sabina

E' stata osservata la presenza di: una rana appenninica (Rana italica) un tritone punteggiato (Lissotriton vitigarLs) e numerosi girini di rospo

Fontanile di Fosso delle Vallocchie nel Comune di Orvinio

Confermata la presenza dell'Ululone dal ventre giallo con l'avvistamento di numero 4 soggetti, confermata inoltre la presenza di tritoni crestati con l'avvistamento di due soggetti (un maschio ed una femmina)

Fontanile di "Fonte Castello" nel Comune di Orvinio

E' stato osservato un esemplare di Ululone dal ventre giallo e decine di tritoni punteggiati adulti e in stadio larvale.

Sorgente Palavena nel Comune di Licenza.

Presso la sorgente sono state osservate diverse decine di larve di Salamandrina dagli occhiali

(Salamandrina perpiscilluta)

Sono stati avvistati n.5 individui adulti di Ululone dal ventre giallo (*Bombimi spp.*). nella pozza principale di fronte al fontanile ed in quelle più nascoste a valle sono state osservate numerose decine di girini, presumibilmente della specie Ululone dal ventre giallo

Fontanile "Malatesta"

E' stata rilevata la presenza di numerosi tritoni crestati (Triturus carni/ex) e tritoni punteggiati (Lissotriton vulgaris).

Fontanili "Fonte Nocella"

In entrambi i fontanili viene rilevata la presenza di numerosi tritoni punteggiati {Lissotriton vulgaris}. Sono state, inoltre, segnalate alcune criticità sui siti storici sulle quali occorre intervenire:

Fontanile di "'Colle Ara del Pero" nel comune di Licenza,

Attualmente il fontanile è ricoperto da fitta vegetazione e una parte delle piante acquatica appare marcescente.

Fontanile "Acquaviva" nel Comune di Palombara Sabina

Il fontanile versa in pessime condizioni, la prima vasca è completamente asciutta, mentre la seconda e la terza con poca acqua stagnante in quanto è presente una grande spaccatura nella seconda vasca che provoca una considerevole perdita d'acqua che non permette il rifornimento al fontanile. Il problema è già stato segnalato anche negli anni passati ma con il passar del tempo è sicuramente peggiorato.

Fontanile di Fonte Nocella nel Comune di Monteflavio

Il fontanile si presenta in uno stato di abbandono, è presente nella prima vasca una spaccatura che favorisce l'uscita dell'acqua e non permette alle successive vasche di riempirsi, alcune vasche sono completamente ricoperte da vegetazione igrofila.

E' stata, infine, segnalata la presenza di anfibi al di fuori dei siti storici:

Fonte Campitello nel Comune di San Polo dei Cavalieri - sono stati censiti numerosi adulti e stadi larvali di Tritone punteggiato (Lissotriton vulgaris)

Wolfhowling

L'attività di monitoraggio attraverso la tecnica dell'ululato indotto, effettuata nel territorio reatino del Parco (Scandriglia, Poggio Moiano, Orvinio + Pozzaglia Sabina) è giunta nel 2020 al quinto anno consecutivo.

Il Progetto di "Monitoraggio della presenza del lupo (canis lupus) nella Riserva N.R. dei Laghi Lungo e Ripasottile, estesa al territorio della Provincia di Rieti", nasce in seno alla Riserva regionale reatina, da una collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia. L'ente Parco ha aderito con un accordo (per citare la convenzione, non ho gli estremi, devi aspettare che rientro in ufficio o farla cercare da qualcuno al protocollo o al naturalistico), per lo studio di presenza dell'animale esclusivamente nei Comuni sopra citati, in quanto l'areale reatino è l'ambito di indagine del progetto.

L'attività di wolfhowling si effettua nei mesi estivi luglio/agosto, in quanto la finalità è quella di individuare la presenza di nuclei riproduttivi. Infatti, la risposta all'ululato indotto da parte dei cuccioli, i cui vocalizzi sono facilmente riconoscibili all'età di 4-5 mesi, consente appunto di confermare l'avvenuta riproduzione nel branco.

Tale attività estiva, è stata affiancata ed integrata nell'ultimo anno da attività di monitoraggio tramite fototrappole, condotta nel periodo estivo ed autunnale.

I dati raccolti sono stati trasmessi al Servizio Naturalistico dell'Ente Parco e condivisi con gli altri Enti partner del progetto (Riserva Laghi e Uni Tuscia).

Mentre prosegue la raccolta dati (è previsto il monitoraggio anche nel 2021), il gruppo di studio sta al momento avviando la stesura di una pubblicazione per i primi 5 anni di ricerca sul campo.

Primo Monitoraggio Nazionale del Lupo

Il lupo è una specie particolarmente protetta, sia ai sensi della normativa nazionale (L.157/92) che della normativa europea (Direttiva habitat). Questo impone a tutti i paesi comunitari degli obblighi di monitoraggio sullo status di conservazione della specie, obblighi ai quali il MATTM (Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare) ha risposto dando mandato all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). Per ottemperare a tale mandato l'ISPRA ha elaborato, con l'aiuto delle Università e di consulenti esperti, di cui una parte già attivi sull'arco alpino nel Progetto europeo Life Wolf Alps, il primo Piano Nazionale coordinato di Monitoraggio del Lupo, con la finalità di fare una stima della distribuzione e della consistenza numerica della popolazione di lupi sul territorio italiano, per una futura corretta gestione faunistica della specie. (Per info più dettagliate, trovi tutto su scambio --> NATURALISTICO --> formazione e documenti, dove ho messo le Linee Guida dell'ISPRA). Per tale studio sono state selezionate sull'intera penisola delle celle geografiche di campionamento 10x10km destinate ad un campionamento estensivo, ed altre celle destinate invece ad un campionamento intensivo.

Due celle e parte di una terza ricadono nell'Area Protetta dei Lucretili. Sotto il coordinamento di referenti regionali, al loro interno sono stati selezionati n.9 transetti, destinati al campionamento estensivo, percorsi con cadenza mensile da n.6 squadre di operatori (15 tra Guardiaparco, S.I.T. e Naturalisti) alla ricerca di tracce di presenza della specie (escrementi, predazioni, orme e tracce su neve), puntualmente catalogate con un codice univoco, georeferenziate e registrate in un database, inviato ogni mese ai referenti regionali. Da gennaio 2021 la registrazione dei dati avviene in automatico tramite l'Applicazione ISPRA su Gaia Observer, ed alla raccolta di foto e dati si è aggiunto il campionamento di reperti per le analisi genetiche.

Tutta l'attività è affiancata dall'uso di fototrappole, le cui immagini potranno essere utili per la stima del numero degli animali/branchi e la osservazione di eventuali ibridi lupo/cane morfologicamente riconoscibili. I dati ad oggi raccolti, schede, foto e video, sono stati archiviati ed inoltrati tramite Google Drive, disponibili ovviamente anche per l'Ente Parco.

L'annualità in corso rappresenta un survey di riferimento: servirà, oltre a raccogliere i primi dati, anche ad affinare le metodologie e le procedure in uso per il monitoraggio vero e proprio, che, per definizione, dovrà essere uno studio standardizzato e reiterato nel tempo (si presume i prossimi tre anni).

OBIETTIVO INDIVIDUALE del Direttore GESTIONE DEL PERSONALE

Obiettivo individuale annuale	Gestione del personale
Descrizione	coordinamento delle attività del personale
Indicatori e <i>Target</i>	attraverso i report verifica della realizzazione delle attività assegnate al servizio Il valore target è un Indicatore di risultato, catture effettuate si/no
Risultato misurato	Vedi dettaglio di seguito
Fonti di dati utilizzate	Atti prodotti
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	Tutte le azioni necessarie sono state effettuate con i risultati descritti, pertanto l'obiettivo è da ritenersi raggiunto.
Note	Di seguito maggiori dettagli
Peso	10

RISULTATI (elenco - sommario):

In relazione all'emergenza epidemiologica tuttora in atto Adozione delle procedure operative per la gestione dell'emergenza Covid-19 in linea con l'atto di organizzazione G08819 del 25.07.2020 avente ad oggetto "attuazione D.P.C.M. 11 giugno 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" e art. 87 decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27—Integrazione allegato 1) dell'atto di organizzazione n. G08223 del 13 luglio 2020 e allegato 2) dell'atto di organizzazione G07414 del 24 giugno 2020 e successivi aggiornamenti:

- collocamento del personale in possesso della strumentazione informatica necessaria in smart-working;
- gestione amministrativa delle figure individuate dal comma 3 art. 87 del D.P.C.M. dell'11.03.2020 (operai e dipendenti non smartizzabili);
- gestione amministrativa del personale Guardiaparco;
- gestione delle informazioni al personale;
- controllo e gestione amministrativa dei particolari istituti promossi a favore dei dipendenti più svantaggiati.

Svolgimento dell'attività di seguito riportata in modalità di lavoro agile:

- Adempimenti inerenti la gestione del sistema Time Management e del sistema Eltime in materia di presenze/assenze del personale dell'Ente Parco.
- Funzioni di studio e ricerca per l'attività di assistenza al personale rispetto ai vari interrogativi nell'applicazione della normativa regionale e dei CCNL.
- Cura, formazione e sviluppo professionale del personale;
- Interrelazione con le competenti aree regionali.
- Lavoro straordinario e banca ore del personale in servizio presso l'Ente nell'ambito del budget annuo 2019/2020/2021.
- Coordinamento delle ferie natalizie.
- Gestione centralino e fax.
- Posta certificata e spedizione posta;
- Protocollo informatico: adempimenti relativi all'adozione del sistema PROSA.
- Acquisto cancelleria;
- Privacy.

Piano della Performance

Sono state svolte le seguenti attività inerenti la rendicontazione della Performance del IV° trimestre ed annuale 2020 in lavoro agile:

Procedure nell'ambito del "Sistema di misurazione e valutazione della performance" (piano della performance 2019-2021/DGR n.491/2019) di cui all'allegato GG del regolamento regionale 6'settembre 2002, n.1 e successive modificazioni e alla circolare n. 651453 del 21.12.2017 per la:

- valutazione trimestrale intermedia del personale (4° trimestre anno 2020) della performance individuale dei 66 dipendenti delle categoria A, B, C e D non titolare di AP o PO (sul totale di 68 ad esclusione di dipendente in comando presso la Procura di Velletri e di dipendente in servizio presso la Procura di Tivoli -);
- valutazione annuale finale della performance individuale dei 67 dipendenti delle categoria A, B, C e D non titolare di AP o PO (sul totale di 69 ad esclusione di Stefania De Luca che viene gestita dalla Procura di Velletri -) e Angelo Mauro che viene valutato dalla Procura di Tivoli -);con riferimento all'esercizio annuale 2020;

D.lgs n. 81/2008

Sono state adottate tutte le procedure operative per la gestione dell'emergenza Covid-19 in adempimento alla legislazione vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in stretta collaborazione e nel perseguimento delle indicazioni con l'Area regionale Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo per:

- il personale da sottoporre a visita;
- certificazioni di idoneità al lavoro dei dipendenti con qualifica di Guardiaparco e Tecnici;
- applicazione delle indicazioni prescritte nei giudizi di idoneità effettuando la vaccinazione antitetanica quando richiesta con l'applicazione delle prescrizioni alla mansione.

OLTRE AGLI OBIETTIVI IN SENSO STRETTO, CENNI AD ALTRI AMBITI RILEVANTI LEGATI AL CICLODELLA PERFORMANCE

ATTIVITA' LEGATE ALLA VALORIZZAZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO NATURALISTICO DELL'INVIOLATA

In merito alla realizzazione di attività promo-comunicazionali per la valorizzazione del Parco è stato realizzato un concorso di idee per l'ideazione del logo dell'area protetta ed è stato realizzato e stampato il calendario da tavolo dell'Inviolata 2020.

In relazione alla salvaguardia del patrimonio storico-culturale in seguito ai colloqui avuti con la Soprintendenza all' Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale la stessa ha inviato all'Ente Parco, una relazione che evidenzia la necessità di mettere in sicurezza i siti archeologici presenti nel Parco dell'Inviolata, in seguito alla quale l'Ente ha inoltrato alla Regione Lazio la richiesta di finanziamento per i sottoelencati siti:

- Chiesa ipogea;
- Mausoleo Monte dell'Incastro;
- La Torraccia

In merito all'emergenza dell'abbandono dei rifiuti all'interno dell'area si è stabilito di procedere all'affidamento dell'incarico per la redazione dello studio di fattibilità delle procedure finalizzate alla gestione e al superamento della emergenza da rifiuti per il Parco Archeologico Naturalistico dell'Inviolata.

In collaborazione con le Associazioni Locali e la SRSN l'Ente ha stabilito di predisporre la guida del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata ed eventualmente alla pubblicazione di quaderni tematici sulle emergenze dell'area.

Il servizio LL.PP. e il servizio SIT hanno intrapreso una serie di sopralluoghi al fine di individuare i punti per il posizionamento delle tabelle di confine. Il confine istitutivo dell'area è molto articolato ed in alcuni casi a causa della vegetazione non è stato possibile individuare i punti per il posizionamento. L'ufficio tecnico dell'Ente ha redatto il progetto per la tabellazione dell'area necessario per avviare le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.

In merito alla realizzazione della rete sentieristica è indispensabile che l'Ente Parco possa avere libero accesso al sedime individuato per i sentieri per poter effettuare gli interventi di manutenzione. L' Ente pertanto sta provvedendo ad incontrare i proprietari delle aree per definire le modalità per la concessione in comodato d'uso gratuito all'Ente Parco del sedime relativo ai sentieri, al fine di procedere poi alla realizzazione della rete sentieristica attraverso la pulizia delle aree individuate e l'apposizione della segnaletica per poi in ultimo realizzare la carta turistica/escursionistica del Parco.

ACCORDO DI PARTENARIATO PER ATTUAZIONE "DTC - INTERVENTO 2 - RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" – SOGGETTO CAPOFILA COMUNE DI PALOMBARA SABINA.

La società LAZIO INNOVA, società in house della Regione Lazio, ha pubblicato l'AVVISO PUBBLICO - Intervento 2 - RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, con l'obiettivo di sostenere la diffusione di tecnologie innovative per la valorizzazione, conservazione, recupero, fruizione e sostenibilità de! patrimonio culturale del Lazio, al fine di rendere il Lazio un luogo attrattivo per gli operatori economici e del mondo della ricerca impegnati sulla frontiera dell'Area di Specializzazione "Patrimonio Culturale e Tecnologie della Cultura" ("AdS Cultura") della Smart Specialisation Strategy della Regione Lazio ("RIS3"). approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 31 maggio 2016. n. 281. e delia traiettoria tecnologica di sviluppo a priorità nazionale "Turismo, patrimonio culturale e industria della creatività" della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSR). approvata dalla Commissione Europea il 16 aprile 2016. mediante una domanda anche pubblica di soluzioni innovative.

In data 28 giugno 2016 è stato sottoscritto l'accordo di partenariato dal Presidente del Parco.

In data 28.06.2018 è stata inoltrata a Lazio Innova la Domanda prot. 20S44 - CUP F14E19000150003, richiedenti Comune di Palombara Sabina, Comune di Guidonia Montecelio, Comune di Marcellina, Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, Avviso Pubblico "DTC Intervento 2 - Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale".

In data 14.05.2020 sono pervenute al protocollo dell'Ente Parco al nº 1172 le seguenti note:

- Lazio Innova Registro Ufficiale PROT. 0005896 del 14-02-2020, di comunicazione concessione della Sovvenzione Domanda prot. 20844 CUP F14E19000150003, richiedenti Comune di Palombara Sabina, Comune di Guidonia Montecelio, Comune di Marcellina, Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, Avviso Pubblico "DTC Intervento 2 Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale" PRIMA FASE, di cui alla Det. N. G02442 del 1 marzo 2018, (Det.n. G05095 del 24.04.2019 pubblicata sul suppl. n. 1 del BURL n. 37 del 07.05.2019 e successiva det. N. G01125 del 07.02.2020 pubblicata sul suppl. n. 1 ai BIRL n. dell'11.02.2020 del Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione. Scuoia ed Università, Diritto aiìo Studio.);
- Lazio Innova Registro Ufficiale PROT. 0010043 del 26-03-2020, avente ad oggetto: "domanda prot. 20844 CUP F14E19000150003, Avviso Pubblico "DTC Intervento 2 Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale" PRIMA FASE, di cui alla Determinazione G02442 del 1 marzo 2018 e n. G01125 del 7 febbraio 2020 Proroga termini firma Atto d'impegno per emergenza sanitaria COVID-19, con la quale ci comunica che sono prorogato di 8 settimane i termini originariamente previsti per la sottoscrizione con i beneficiari degli atti di impegno non ancora perfezionati, pertanto la data ultima per la sottoscrizione è fissata al 9 giugno 2020 p.v.;

Con Deliberazione n. 22 del 04,06.2020 è stato approvato l'Atto d'impegno che disciplina i rapporti giuridici, finanziari ed i reciproci obblighi con il Beneficiario, tra cui le modalità e i tempi di erogazione della Sovvenzione. In data 8 giugno 2020 il Comune di Palombara Sabina ha inviato la PEC contenente la documentazione per la sottoscrizione con i beneficiari degli atti di impegno.

PIANO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PARCO DEI LUCRETILI— POR 2014-2020 GREEN

L'Ente Parco ha presentato la candidatura per l'iniziativa GREEN - Catalogo regionale degli interventi di accompagnamento dei giovani per il rispetto del l'ambiente e per sostenere la sfida dei cambiamenti climatici" a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020, nella Macro-Area tematica: Progettazione dell'educazione ambientale. A fronte della necessità di realizzare interventi di educazione ambientale mirata è stato essenziale porre in essere attività formative volte a creare competenze specifiche nella metodologia della progettazione educativa ambientale. Le attività formative hanno avuto lo scopo di fornire agli operatori capacità di animazione e di progettualità fortemente collegate al territorio e alle sue componenti sociali, economiche ed ambientali, in grado di confrontarsi con la complessità della realtà in cui si opera, individuando in modo specifico destinatari e obiettivi educativi di sostenibilità ambientale in grado di generare processi intenzionali di cambiamento.

Con Deliberazione del presidente nº 46 del 8/11/2019 avente ad oggetto: Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo Programmazione 2014-2020 Asse III - l'iniziativa "GREEN - Catalogo Regionale degli interventi di accompagnamento dei giovani per il rispetto dell'ambiente e per sostenere la sfida dei cambiamenti climatici - CANDIDATURA PER L'INIZIATIVA GREEN - INSERIMENTO NEL CATALOGO REGIONALE NELLA MACROAREA TEMATICA: PROGETTAZIONE DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE, l'Ente Parco ha espresso la volontà di candidarsi per l'iniziativa GREEN - Catalogo regionale degli intendenti di accompagnamento dei giovani per il rispetto dell'ambiente e per sostenere la sfida dei cambiamenti climatici" a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020, nella Macro-Aree tematica: Progettazione dell'educazione ambientale.

Con Determinazione dirigenziale n°361 del 08/11/2019 l'Ente ha manifestato la volontà di candidarsi nella Macro-Area tematica: Progettazione dell'educazione ambientale ed ha predisposto un progetto denominato: Piano di Educazione Ambientale Parco dei Lucretili "Campagna di educazione civica per il corretto esercizio della raccolta differenziata, per le politiche del riuso e del riciclo dei materiali".

Il progetto, che raggiunge 50 alunni delle scuole elementari degli istituti all'interno dei comuni del Parco e nello specifico i Comuni di Marcellina. Moricone e Licenza per l'importo complessivo del progetto è pari € 15.000,00, è tuttora in attesa di comunicazioni regionali e riaggiornato a causa della emergenza epidemiologica in atto.

LAVORI PRESSO IL LABTER DI MONTORIO ROMANO - APQ8 - INTERVENTO N. 26

L'Ente Parco nel 2009 ha chiesto un finanziamento per la manutenzione dei locali, il rinnovo e il potenziamento delle attrezzature del Labter di Montorio Romano.

Con nota prot. n. 268094 del 18.12.2009 acquisita al prot. dell'ente Parco n. 7920 del 21.12.2009 la Regione Lazio ha comunicato all'Ente parco che l'Ente risulta soggetto beneficiario e attuatole dell'intervento n. 26 "Riqualificazione del Labter di Montorio Romano" e con nota prot. n. 060872 del 08.03.2010 acquisita al prot. n. 1542 del 10.03.2010 e stata trasmessa da parte della Regione Lazio la scheda attività dell'intervento.

A seguito di eventi imprevisti è stato necessario sospendere i lavori.

A causa degli eventi meteorici che si sono succeduti nel tempo si e reso necessario rivedere gli interventi da realizzare al fine di rendere funzionante l'immobile intervenendo sulla copertura.

A seguito del l'autorizzazione sismica rilasciata dalla Regione Lazio - Area Genio Civile in data 07.02.2018 prot. n° 2018-0000038174 posizione n° 65477 l'Ente Parco ha sollecitato con note prot. n. 932 del 13.03.2018 e prot. 2231 del 12.06.2018 la ditta, effettuati incontri e sopralluoghi al fine di poter riprendere dei lavori in oggetto.

I lavori di sistemazione del tetto sono completati e rilasciato il certificato finale dei lavori, inoltre anche fase amministrativo- contabile e conclusa.

Dal mese di ottobre 2020 è stata effettuata la ricognizione dello stato dei lavori e delle condizioni ambientali dei locali al piano terra in comodato d'uso all'Ente Parco.

La verifica effettuata In data 16.11.2020 dalle professionalità del personale dell'Ente Parco ha evidenziato che i locali concessi in comodato d'uso gratuito, nei quali sono stati effettuati i lavori previsti nelle Perizia di variante e nei lavori complementari autorizzati con D.D. n. 6 del 14.01.2019, pur versando in discreto stato manutentivo necessitavano di ulteriori lavorazioni

Con nota Prot. n° 2876 del 26.11.2020 è stato richiesto alla Direzione Regionale capitale naturale, parchi e aree protette l'utilizzo delle risorse economiche residuali del QTE per il completamento di altre lavorazioni.

La realizzazione di tali opere è scaturita dalla necessità strettamente correlata all'ottenimento delle certificazioni di legge prodromiche ai fini dell'agibilità e abitabilità degli ambienti per l'avvio delle attività previste.

Con nota di riscontro prot. R.U. 1062266 del 07/12/2020, la Direzione Regionale capitale naturale, parchi e aree protette ha autorizzato questo Ente all'utilizzo di tali somme residue. in quanto esse risultano necessarie per dare completa e maggiore funzionalità all'intervento già realizzato.

Si è proceduto con determinazione del direttore n. 359 del 15.12.2020 all'affidamento dei suddetti lavori per un importo di circa € 25.000,00.

I lavori sono terminati e risultano in attesa delle certificazioni per l'avvio delle attività del LABTER.

COMPLETAMENTO MUSEO PERCILE.

L'Ente Parco ha avviato la realizzazione di un museo presso il Comune di Percile (RM) che racconterà la genesi e l'evoluzione degli ambienti e del paesaggio dei Monti Lucretili, attraverso le ere geologiche sino alla comparsa dell'uomo, proseguendo nel tempo tino all'età del bronzo. Le tematiche affrontate dal museo forniranno ai visitatori dell'area protetta alcune chiavi per la lettura del paesaggio e delle sue trasformazioni attraverso le dinamiche naturali e le azioni dell'uomo.

Nel corso dell'annualità 2020 i lavori sono stati realizzati secondo il cronoprogramma stabilito, la direzione lavori ha stabilito delle sospensioni nel corso della realizzazione dovute all'emergenza epidemiologica e a ritardi nella

validazione dei contenuti museali dovuti a cambiamenti all'interno del comitato tecnico scientifico.

Con Determinazione del Direttore dell'ente Parco n. 206 del 26.08.2020 è stato disposto di approvare la relazione redatta dal RUP, relativa all'estensione contrattuale per la realizzazione di due video da proiettare all'interno del museo di Percile ai sensi dell'art 106, comma 1. lett. b), e comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/20167 per un importo netto contrattuale del servizio di € 7.600,00 oltre IVA.

Il comitato tecnico scientifico ha trasmesso con nota prot. n. 2326 del 05.10.2020 cat.11 cl.5 il verbale di validazione dei contenuti museali attraverso il quale si da atto che i pannelli espositivi sono completi e idonei a descrivere le tematiche del progetto esecutivo e le tematiche concordate con l'Ente Parco e si dichiara che sulla scorta della verifica effettuata di completezza ed adeguatezza del materiale relativo all'allestimento museale e ai contenuti museali stessi, si ritiene i medesimi meritevoli di validazione.

In data 09.11.2020 la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma la provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale e il personale dell'Ente parco si sono recati presso il Museo per la consegna da parte della Soprintendenza dei reperti consistenti in materiali litici da esporre al primo piano del museo.

Il Direttore Lavori ha inviato il certificato di ultimazione dei lavori assunto al protocollo dell'Ente Parco n. 2800 del 19.11.2020, ai sensi dell'art. 12 comma 1 D.M. 48/2018 attraverso il quale viene dato atto che i lavori in oggetto sono stati ultimati dalla ditta appaltatrice in data 19.12.2020 pertanto entro i termini di tempo utile contrattuale. Con nota prot. dell'Ente Parco n. 3063 del 15.12.2020 è pervenuta la relazione del Direttore dei Lavori allo stato finale.

Con nota prot. n. 3064 del 15.12.2020 il Direttore Lavori ha inviato all'Ente Parco il Certificato di Regolare Esecuzione.

Con Determinazione del Direttore nº 353 del 14.12.2020, si è proceduto ad approvare lo Stato Finale dei Lavori. Con determinazione n. 374 del 22.12.2020 si è provveduto ad approvare la relazione dei lavori allo stato finale il certificato di regolare esecuzione e a liquidare a saldo la società ACME04 per l'esecuzione dei lavori di allestimento museale.

Pertanto i lavori sono stati ultimati e l'Ente è in attesa di inaugurare il Museo al termine dell'emergenza epidemiologica in corso.

REALIZZAZIONE DEL POLO MUSEALE DEL PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI

Il Polo Museale del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili è una rete di 3 musei che oggi coinvolge i Comuni di Moricone, Percile e Vicovaro con la prospettiva di estendere l'integrazione ad altri servizi culturali presenti nel territorio e rapportarsi con realtà sistemiche limitrofe al fine di sviluppare un'offerta culturale, formativa e turistica il più possibile esauriente e attrattiva. La differente tipologia dei musei che costituiscono il Polo Museale del Parco, archeologica, naturalistica, demoetnoantropologica, vuole proporre quindi un'offerta culturale differenziata e il più possibile esaustiva che rappresenti le peculiarità del territorio lucretile.

Il Polo museale si propone di accrescere qualitativamente l'offerta culturale del territorio, anche allo scopo di potenziarne il turismo culturale. La proposta unitaria di offerta culturale, ambientale e turistica è in linea con le indicazioni della Regione Lazio che promuove e sostiene lo sviluppo di iniziative nell'ambito di comprensori omogenei dal punto di vista geografico, storico e culturale.

Nel Museo di Moricone sono stati effettuati sopralluoghi dal personale del parco finalizzati all'intervento di riparazione e sostituzione delle lampade del proiettore del dispositivo interattivo "per fare un albero". Sono state fatti interventi di manutenzione a seguito di verifiche di mal funzionamento del apparecchio. Successivamente è stata affidata la riparazione al rivenditore Epson di zona, nello specifico il centro tecnico autorizzato "OFFICINE Bit s.r.l.s.", in Roma, che ha preso in consegna la macchina nº EB-Z8450WU (proiettore del dispositivo "Albero"), serial number: R7SF430014L in data 22/01/2020 con nº scheda 00133; tale intervento è stato effettuato e liquidato. Attualmente il dispositivo deve essere ritirato e reinstallato dal personale tecnico del Parco.

Relativamente al MUVIS è stato sottoscritto il contratto rep. n° 269 del 20.11.2019 "manutenzione e adeguamento hardware e software presso il Museo di Vie e Storie (Mu.Vi.S.) di Vicovaro", con il quale si dà avvio ai lavori nella medesima giornata.

L'Ente ha affidato alla Elettrodelta 2015 s.r.l.s. la manutenzione dell'impianto elettrico e adeguamento rete museale relativi a:

- Ripristinare l'impianto elettrico lato sinistro entrando nella chiesa;
- Installazione di stabilizzatori della tensione di utilizzo del sistema, per ambedue gli ambienti (chiesa e punto informativo);
- prese da adeguare, situate nel rack server, dietro la biglietteria;
- lavori di adeguamento rete:
- mappatura fisica delle concessioni agli apparati;
- messa in rete degli apparati;
- · portare connessione internet al server principale;
- adeguamento quadro elettrico generale, sistemazione della messa a terra.

L'importo dei lavori è pari ad euro € 10.980,00 iva inclusa, con contratto rep. n° 274; In data 29.01.2020 sono stati consegnati dei lavori con verbale prot. n° 327; In data 31/01/2020 sono stati completati i lavori previsti nel contratto;

Sono state fatti interventi di manutenzione a seguito di verifiche di mal funzionamento del apparecchio. Successivamente è stata affidata la riparazione al rivenditore Epson di zona, nello specifico il centro tecnico autorizzato "OFFICINE Bit s.r.l.s.", in Roma, che ha preso in consegna la macchina n EB-G6050W serial number T7DF490063L Foglio di lavoro n° 00134"; tale intervento è stato effettuato e liquidato. Attualmente il dispositivo deve essere ritirato e reinstallato dal personale tecnico del Parco.

Con Determinazione n° 42 è stata liquidata la fattura n° 5 del 31.01.2020, numero di registro 14 del 06.02.2020 di € 10.980,00 iva inclusa della ditta Elettrodelta 2015 s.r.l.s. Via Giovanni Botero 16/A Roma 00179 p.iva 13280361000, avente per oggetto: "lavori di manutenzione impianto elettrico e adeguamento rete museale CIG. Z572B8F99F", numero Trattativa n. TD_1186310 e registrati al registro contratti dell'Ente Parco al n° 274 del 20/01/2020, sul capitolo C02133 del bilancio di previsione c.a.;

Con determinazione n. 394 del 24.12.2021 dalla quale si evince che:

In data 09/12/2020 sono stati completati i lavori per la funzionalità di gestione dei percorsi:

- Gestione CRUD dei percorsi sul pannello di amministrazione web;
- Gestione della configurazione della modalità "Percorso" del museo, che si differenzia dalla modalità "Contenuti";
- Funzioni di attivazione dei percorsi all'interno dell'app "Telecomando" con l'aggiornamento automatico dei percorsi creati;
- Pagina di monitoraggio e riavvio dei devices direttamente nell'app "Telecomando";

Resta da realizzare un ulteriore contenuto di sviluppo sul sito web dell'Ente Parco, nella sezione dedicata ai musei, tutte le funzioni necessarie ad estrapolare i contenuti presenti nella precedente installazione dell'esperienza "briganti" come di seguito descritta:

- Sviluppo del sito web con tecnologie HTML5, Javascript che permetterà inoltre:
- Fruizione dell'esperienza dei "briganti";
- Visualizzazione dei video e della storia;
- Fotomontaggio/foto con brigante;
- Panoramica del museo, orari di apertura e contatti.

La GDVerse, s.r.l. si è resa disponibile a garantire il supporto per la web application di controllo remoto dei contenuti e degli apparati digitali, che consisterà nell'intervento da remoto per la correzione di bug, di problematiche riguardanti l'applicazione realizzata ed eventuali errori, interventi atti a garantire il costante e corretto funzionamento del software succitato.

VISTA la Deliberazione n. 2 del 12.01.2021 avente ad oggetto "MUSEO DI VIE E STORIE - MUVIS NELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE IN VICOVARO – SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA WEB APPLICATION DI CONTROLLO REMOTO DEI CONTENUTI E DEGLI APPARATI DIGITALI", con la quale voler mantenere efficiente e garantire il costante e corretto funzionamento del software in previsione della riapertura dei musei e agli altri luoghi di cultura;

L'Ente ha trasmesso gli atti di monitoraggio all'ISTAT, relativi all'indagini sui musei e le istituzioni similari.

VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI DELLA CULTURA DEL LAZIO "OPEN MUVIS"

Con Deliberazione del Presidente n. 32 del 30/07/2020 avente ad oggetto "VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI DELLA CULTURA DEL LAZIO - APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE E PREDISPOSIZIONE CONTENUTI (RELAZIONI ILLUSTRATIVE ED ELABORATI TECNICI) PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA" è stato approvato il progetto "OPEN MUVIS" relativo all'avviso pubblico per la valorizzazione dei luoghi della cultura del Lazio" con la quale si approva l'Avviso pubblico per la valorizzazione dei luoghi della cultura del Lazio contenuto nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché la modulistica per la presentazione delle proposte progettuali di cui agli Allegati A1 e A2 anch'essi parti integranti e sostanziali della presente determinazione approvato con Determinazione della Direzione Regionale CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO Area: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE Nr. G05347 DEL 06/05/2020 PROPOSTA N. 7113 DEL 06/05/2020 avente ad oggetto "Attuazione D.G.R. n. 211 del 28.04.2020. Approvazione dell'Avviso pubblico". (Determinazione della Direzione Regionale CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO Area: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE Nr. G08783 DEL 14/05/2020 PROPOSTA N. 7454 DEL 13/05/2020 avente ad oggetto Modifiche ed integrazioni all'Avviso pubblico per la valorizzazione dei luoghi della cultura del Lazio approvato con Determinazione n. G05347 del 06/05/2020 e Determinazione della Direzione Regionale CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO Area: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE Nr. G06455 DEL 01/06/2020 PROPOSTA N. 8435 DEL 29/05/2020 avente ad oggetto "Ulteriori modifiche all'Avviso pubblico per la valorizzazione dei luoghi della cultura del Lazio approvato con Determinazione n. G05347 del 06/05/2020). Con questo progetto l'Ente ha l'opportunità di migliorare le condizioni di fruizione fisica e intellettuale del patrimonio, attraverso lo sviluppo di modelli e strumenti di comunicazione e fruizione ispirati alle più recenti tecnologie digitali, presso il Museo di Vie e Storie- MUVIS" nella Chiesa di Santa Maria delle Grazie in Vicovaro (RM), e che la proposta progettuale, prevedere i seguenti tipi di interventi:

- Interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità e fruibilità dei luoghi, in particolare nei confronti di persone con disabilità fisica, sensoriale o cognitiva;
- Interventi di sostegno allo sviluppo di tecnologie digitali per la fruizione dei luoghi della cultura (come ad es. visite virtuali realizzate in remoto da parte di musei, archivi e biblioteche;
- Acquisto di strumentazione hardware e software, di piattaforme online per lo sviluppo di attività in streaming, di dispositivi per realizzazione e fruizione di realtà virtuale e aumentata), di riorganizzazione dei sistemi di comunicazione interna ed esterna;
- Interventi di impiantistica, con particolare riferimento agli impianti che garantiscono la sicurezza e la tutela del patrimonio posseduto, oltre a quella del personale e degli utenti (impianti di videosorveglianza, impianti antintrusione, impianti antincendio, impianti per il trattamento della qualità dell'aria e l'igienizzazione, ecc.).

AGGIORNAMENTO PIANO DI ASSETTO E ADEGUAMENTO PPPES DEL PNR DEI MONTI LUCRETILI E PROGETTO ECONOMIE

In seguito all'adozione del Regolamento del PDA e del PPPES da parte degli organi preposti l'Ente Parco ha trasmesso tutta la documentazione alla Direzione Ambiente per l'approvazione da parte della stessa.

Per quanto riguarda il progetto relativo alle economie, è stata realizzata solo la parte relativa al potenziamento del server, poichè la realizzazione delle altre attività previste è subordinata all'approvazione del piano da parte della Regione Lazio.

Nel mese di novembre del 2020 la Regione Lazio ha comunicato all'Ente Parco la nomina di un consulente per l'istruttoria di piano, il personale dell'Ente Parco sta collaborando con la Direzione e il consulente per fornire tutta la documentazione necessaria all'istruttoria.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile nazionale, struttura di supporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, provvede all'attuazione delle politiche in favore della gioventù. Il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, Ente accreditato presso il Dipartimento può pertanto proporre e gestire progetti locali di Servizio Civile.

Da quattro anni presenta in proprio e in coprogettazione con altre aree protette progetti di servizio civile nazionale che dal 2016 ad oggi hanno vista coinvolti nel territorio del Parco circa 61 operatori volontari.

Nel mese di febbraio si sono conclusi i due progetti di servizio civile presso le sedi di Vicovaro e Moricone con la partecipazione di 12 operatori volontari e nel mese di giugno 2020 è stato avviato con 4 operatori volontari il

progetto "PARCO PLASTIC FREE" con sede di attuazione a Vicovaro. Gli operatori Volontari sono stati impiegati a partire dal mese di giugno nella salvaguardia e nella tutela dell'ambiente e nella promozione della fruizione sostenibile del territorio.

L'attività dei volontari del Servizio Civile ha migliorato la visibilità attraverso la creazione di un blog per ogni gruppo e il funzionamento di quelle realtà che possono essere considerale a pieno titolo alcune tra le porte di accesso al parco: sentieri, museo MUVIS, Museo del Paesaggio dell'Ulivo di Moricone, Biblioteca di Moricone. I ragazzi del Servizio Civile sono stati impegnati su alcuni sentieri di lunga percorrenza che attraversano il Parco: la via dei Lupi, il sentiero Coleman, di forte richiamo per tanti camminatori, e il Cammino Naturale dei Parchi.

Il Servizio Civile del Parco ha effettivamente consentito ai ragazzi di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno finalizzato a rafforzare la conoscenza e la coesione sociale. Attraverso la partecipazione attiva e responsabile alla vita del Parco, quale bene comune, i ragazzi hanno anche dimostrato il loro impegno civile. Alcuni articoli scritti dai ragazzi del Servizio Civile del Parco sono stati ripresi dal Portale della Regione Lazio. Considerato anche il parere positivo espresso dagli stessi volontari alla line del percorso intrapreso con l'Ente si può affermare che l'obiettivo a stato pienamente raggiunto.

Il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 ha previsto l'Istituzione e disciplina del SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (SCU), a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106. (GU n.78 del 3-4-2017) e l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'albo degli enti di servizio civile universale. Con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 03 del 12.04.2018. è stato stabilito di attivare tutte le procedure necessarie per iscrivere il PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI all'Albo degli Enti di SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, come ente capofila di una rete costituita da 4 parchi regionali, un parco nazionale, un parco faunistico e tre Comuni e di procedere alla sottoscrizione dell'apposito "Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale" - con gli enti di accoglienza di seguito elencati:

- Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini
- Parco Naturale Regionale dell'Appia Antica
- Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani Comune di Guidonia di Montecelio
- Comune di Cineto Romano
- Parco Nazionale del Circeo
- Parco Faunistico dell'Abatino
- Comune di Subiaco

Con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 14 del 18.06.2018. è stato stabilito di procedere alla presa d'atto della documentazione pervenuta al protocollo dell'Ente Parco da parte degli enti di accoglienza, alla nomina del personale degli enti di Servizio Civile Universale responsabile di funzioni e attività e all'approvazione dei modelli concernenti sistemi, strumenti e metodologie organizzative degli enti di servizio civile universale, al fine di concludere l'iter per l'accreditamento all'albo degli enti di Servizio Civile Universale.

In seguilo a tale deliberazione è stato inserito sul sistema informatico helios tutta la documentazione necessaria all'accreditamento all'albo degli enti di SCU.

Con nota prot. n. 0028189/4.29.2.5 del 24/05/2019. pervenuta al prot. dell'Ente Parco n. 2222 del 31.05.2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale ha comunicato all'Ente Parco l'avvenuta iscrizione all'albo degli enti di servizio civile universale- sezione Regione Lazio ed ha trasmesso il decreto di iscrizione all'albo.

Con decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport del 4 novembre 2019 è stato approvato il Piano triennale 2020-2022 e il Piano annuale 2020 per la programmazione del servizio civile universale.

Con Circolare del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale in data 9 dicembre 2019, sono state individuate le "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – criteri e modalità di valutazione".

In data 23 dicembre 2019, è stato pubblicato l'avviso agli enti per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale pubblicato il 23 dicembre 2020, con scadenza 31 marzo 2020 scadenza 29 maggio 2020.

Con Deliberazione n. 21 del 27.05.2020 il Presidente dell'ente Parco ha provveduto ad approvare i Programmi di intervento di seguito elencati e i progetti afferenti a tali programmi relativi all'avviso per l'annualità 2020:

- ✓ LA BIODIVERSITA' E LE TRADIZIONI LOCALI PER TUTELARE IL TERRITORIO (coprogrammazione con CESC-PROJECT);
- ✓ AREE URBANE E MONTANE DEL LAZIO CENTRO SUD SI INCONTRANO ATTRAVERSO LO SPORT E L'ACCOGLIENZA (coprogrammazione con CESC-PROJECT);

- ✓ ROMA COMUNITA' INCLUSIVA E RESILIENTE (coprogrammazione con CESC-PROJECT);
- ✓ PARTECIPAZIONE E APPRENDIMENTO PER TUTTI NELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA (coprogrammazione con CESC-PROJECT);
- ✓ SENSORI TECNOLOGICI E ARTISTICI PER TUTELARE LA NATURA LA FAUNA E I BORGHI

Con Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale n. 881/2020 dell'11 dicembre 2020 sono stati individuati i programmi di intervento di servizio civile universale finanziati con le risorse del Fondo nazionale per il servizio civile e con gli stanziamenti del Programma operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", che attua la Garanzia Giovani in Italia.

Con Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale n. 18 del 13 gennaio 2020, sono stati finanziati per il 2020 ulteriori 159 programmi di servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero.

Con i decreti suddetti tutti i programmi e i progetti in essi contenuti, presentati dalla rete di servizio civile universale di cui il Parco è capofila sono stati finanziati;

Il 21.12.2020 sul sito del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato pubblicato il bando per la selezione degli operatori volontari.

I progetti finanziati delle rete di cui l'ente Parco è capofila prevedono l'arrivo presso le sedi degli enti coinvolti 106 operatori volontari.

L'attivazione dei progetti per il 2021 inoltre richiede la formazione di circa 15 nuovi olp della rete, il corso di formazione verrà organizzato dal Parco dei Monti Lucretili in qualità di ente capofila nel mese di marzo.

Il 31.12.2020 sul sito del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale per l'anno 2021 con scadenza il 30 aprile 2021, l'Ente Parco in qualità di ente capofila sta provvedendo ad organizzare gli incontri propedeutici alla nuova programmazione.

SCU BANDO 2019 ATTUAZIONE DEL PROGETTO PARCO PLASTIC FREE

In merito ai progetti finanziati nell'ambito del Bando 2019 in data 24.06.2020 hanno preso servizio presso la sede di Vicovaro i 5 operatori volontari selezionati per il progetto PARCO PLASTIC FREE che stanno svolgendo il proprio servizio presso il MUVIS di Vicovaro..

PROGETTO AREE INTERNE

La Regione Lazio con DGR n. 466 del 9 Settembre 2015 ha individuato tra le 4 aree della Regione Lazio da inserire nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) l'Area denominata "Monti Simbruini" che comprende i Comuni di Subiaco (quale capofila), Affile, Agosta, Anticoli Corrado, Arcinazzo Romano, Arsoli, Camerata Nuova, Canterano, Cervara di Roma, Cineto Romano, Jenne, Marano Equo, Percile, Riofreddo, Rocca Canterano, Rocca Santo Stefano, Roviano, Sambuci, Saracinesco, Vallepietra, Vallinfreda, Vivaro Romano, Filettino, Trevi nel Lazio e a cui partecipano come Enti di area vasta e di raccordo la Comunità Montana dell'Aniene e il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini;

In questo semestre l'Ente Parco ha aderito al progetto "Aree interne" e alla redazione della Bozza di Strategia d'Area "Monti Simbruini".

Con Deliberazione del Presidente n°41 del 30.09.2019 l'Ente Parco ha date mandato al Comune Capofila, Subiaco, di procedere alla redazione del "piano Preliminare di Strategia d'area" avvalendosi di tecnici qualificati e di quanto necessario all'espletamento del documento;

Con Deliberazione del Presidente n°42 del 30.09.2019 l'Ente Parco ha approvato lo scherma di protocollo d'intesa con l'obiettivo di dotare il territorio ricadente nell'Area Interna Lazio 3, di una Strategia d'Area, quale strumento unitario di sviluppo condiviso, per favorire l'attivazione e la partecipazione diretta della comunità locale e dei portatori di interesse locale per il soddisfacimento dei bisogni pubblici condivisi.

Sono state trasmesse le schede di progetto e nel mese di maggio 2020 sono state aggiornate ed inviate

Con determinazione n° 103 del 8/5/2020 è stato impegnata la somma di € 1.825,00 onnicomprensivi a favore della Città di Subiaco - P.zza S.Andrea, 1 00028 Subiaco (RM) Tel. 07748161 Fax 0774822370, P. IVA 02300621006 C.F.86000560580 c/c Postale 51079002 - Banca Centro Lazio IT 19 W 08716 39440 000015089009, info@comunesubiaco.com PEC: protocollo@pec.comunesubiaco.comsul capitolo B07002 del

bilancio corrente, e liquidata la somma di € 1.825,00 suddivise in € 625,00 quale quota di partecipázione e € 1.200,00 somma definita "Una Tantum" in favore del Comune capofila "Subiaco".

Con Determinazione Dirigenziale NR. 179 del 27.07.2020 concernente il progetto viabilità di accesso foresta Lago Percile – aree interne Lazio 3 Monti Simbruini e impegno di spesa euro 2000,00 oltre oneri a carico ente a favore del dott. Andrea Passerini

ISCRIZIONE DEL PAESAGGIO "OLIVETI TERRAZZATI E LUNETTE DEI MONTI LUCRETILI" AL REGISTRO NAZIONALE DEI PAESAGGI RURALI:

L'Osservatorio Nazionale del Paesaggio istituito dal Ministero per le politiche agricole e forestali (MIPAF) ha il compito di censire i paesaggi, le pratiche agricole e le conoscenze tradizionali ritenute di particolare valore, e di promuovere attività di ricerca che approfondiscano i valori connessi con il paesaggio rurale, la sua salvaguardia, la sua gestione e la sua pianificazione, anche al fine di preservare la diversità bio-culturale.

Il paesaggio: "Gli uliveti a terrazze e lunette dei monti Lucretili" è stato inserito nel registro nazionale nel mese di Dicembre 2019. Nell'annualità in oggetto sono stati attivate le procedure di monitoraggio per il mantenimento delle caratteristiche necessarie al mantenimento dell'iscrizione stessa.

CAMMINO NATURALE DEI PARCHI:

Realizzazione di un itinerario di trekking lungo la dorsale appenninica che collega diverse aree protette. In collaborazione con i volontari del servizio civile l'ente ha provveduto alla registrazione delle tracce, alla progettazione del sito web, alla descrizione delle tappe e al censimento dell'offerta turistica lungo il cammino. Nel corso dell'annualità in oggetto l'Ente ha monitorato le tappe del cammino ricadenti all'interno del proprio territorio programmando gli interventi di manutenzione ordinaria ove necessario ed ha continuato a collaborare con il Parco dei Simbruini (ente capofila) per la redazione dei testi per la guida del cammino, per le credenziali, la carta escursionistica e per gli interventi promozionali.

VALORIZZAZIONE DEI LUNGHI CAMMINI:

Via dei Lupi: il Parco è ente capofila del progetto Via dei Lupi 2.0 si tratta di un trekking diviso in 19 tappe e lungo circa 200 km che partendo da Tivoli attraversa ben cinque aree protette sia del Lazio che dell'Abruzzo: Riserva del Monte Catillo, Parco dei Monti Lucretili, Parco dei Monti Simbruini, Riserva di Zompo lo Schioppo, Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise (PNALM), giungendo a Civitella Alfedena. L'Ente si è adoperato per la riattivazione della convenzione con gli altri enti per la Via dei Lupi, alla percorrenza delle tappe al fine di valutare la segnaletica lungo i sentieri, alla creazione di un gruppo di lavoro per la promozione del cammino e progettazione delle tabelle di tappa. Sono state inoltre realizzate le credenziali del cammino e una brochure di presentazione dello stesso. Oltre agli interventi suddetti si è provveduto a monitorare le tappe del cammino e a rispondere alle numerose richieste pervenute da parte degli escursionisti. Periodicamente vengono organizzati incontri con tutti i partner del cammino per programmare insieme le attività e discutere delle criticità riscontrate.

RIQUALIFICAZIONE AREA GIOCHI MONTEFLAVIO

Il progetto nasce nel 2016 in seguito alla programmazione dei progetti di servizio civile per l'anno 2017 ed in particolare al progetto "In Biblioteca e in Locanda....l'ispirazione sui sentieri di Montagna" con sede di attuazione a Monteflavio che prevedeva fra l'altro il recupero e la gestione dell'area pic-nic della pineta con uno spaccio di alimenti confezionati con la funzione anche di punto informativo.

Tale idea era stata condivisa con il Comune di Monteflavio, e era stata ipotizzata l'installazione di una struttura il legno con la duplice funzione: punto ristoro e punto informativo.

L'accordo con il Comune di Monteflavio era stata formalizzato con Deliberazione n. 53 del 30.09.2016 Non essendo stata possibile realizzare il punto informativo, e una volta concluso il progetto di servizio civile l'intervento è stato inserito all'interno della relazione tecnica relativa alla rimodulazione del progetto accoglienza nella voce relativa alla riqualificazione delle aree sosta (relazione approvata dalla regione Lazio nel mese di marzo 2018), e in seguito ad un sopralluogo con il sindaco di Monteflavio avvenuto nel mese di aprile 2018 il progetto è stato rimodulato stabilendo di procedere con i seguenti interventi: l'eliminazione dei fuochi a terra, la sistemazione del muretto a secco, l'eliminazione di cespugli ed erbacce infestanti, la sistemazione dei giochi esistenti, e l' installazione di nuovi per bambini.

Al fine di realizzare il progetto secondo quanto suddetto il personale dell'ente Parco si è recato presso l'area sosta per effettuare i lavori in economia propedeutici alla riqualificazione dell'area.

In seguito a tale intervento l'ente ha provveduto a chiedere dei preventivi per l'installazione dei giochi e le ditte che si sono recate presso l'area per poter effettuare un preventivo hanno sconsigliato l'installazione dei giochi alla Pineta sia per la conformazione del terreno sia per il problema degli atti vandalici e della difficoltà di

controllare tale area che si trova al di fuori del centro abitato, per questo insieme al sindaco si è stabilito di spostare l'intervento di realizzazione area giochi presso il Piano all'interno del centro abitato e di installare una tabella in legno all'ingresso del paese.

In relazione ai giochi già presenti e per diversificare gli stessi è stato scelto di installare:

- una teleferica
- un altalena
- pavimentazione protettiva
- bacheca in legno all'ingresso del paese

I giochi sono stati acquistati tramite OdA (Ordine diretto di Acquisto) sul portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione Me.Pa e sono stati installati nel mese di maggio 2020.

PSR LAZIO 2014-2020 MISURA 4

L'Ente Parco ha predisposto tutta la documentazione necessaria alla partecipazione al bando pubblico per l'attuazione della Misura 04 -Sottomisura 4.4 - Tipologia di operazione 4.4.1 "Creazione, ripristino, e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico". La documentazione inviata è stato valutato positivamente

Con nota nostro prot. n° 534 del 11.02.2020 pervenuta tramite PEC dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, è stato trasmesso il provvedimento di concessione attraverso il quale viene comunicato che la Direzione Regionale Agricoltura, con Determinazione n. G 13179 del 3/10/2019 ha ammesso a finanziamento la domanda di aiuto n° 84250017336 intestata al Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili;

Con Deliberazione nº 11 del 24/02/2020, avente ad oggetto: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014/2020 DEL LAZIO. MISURA 04 - SOTTOMISURA 4.4 - TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 4.4.1 _ presa atto provvedimento di concessione è stato approvato il provvedimento di concessione n° 4.4.4 RM PC93 PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETILI 01.02.2020;

Con nota del 25.02.2020 è stato inviato il provvedimento di concessione sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente Parco, all'indirizzo adaromaregione.lazio.legalmail.it. sottoscritto in ciascuna pagina, per accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni ivi contenute, pena la decadenza totale dal contributo totale concesso pari a 89.145,88 euro.

Nel mese di luglio è stata inviata alla Regione Lazio una richiesta di proroga per l'avvio dei lavori acquisita al prot. regionale n.636113 del 17-7-2020;

Con nota della Direzione Regionale Agricoltura acquisita al protocollo dell'Ente Parco n° 1852 del 29/07/2020 è stato comunicato che se non verranno rispettati i tempi stabiliti nell'atto di concessione verrà applicata una riduzione del 3% sul totale del finanziamento concesso.

In data 31 luglio 2020 con nota protocollo n. 1878 è stato istituito il gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto.

Con Determinazione del Direttore dell'Ente Parco n. 190 del 4-8-2020 è stato affidato l'incarico professionale di adeguamento progettazione, direzione lavori, e coordinamento della sicurezza.

Con nota prot. n. 3010 dell'11.12.2020 è stata inoltrata alla Direzione Regionale Agricoltura, Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro la richiesta di proroga per la realizzazione dell'intervento.

AREE PLAYGROUND nel Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili

Con Delibera regionale del 4 giugno scorso 2020, relativa alla Legge regionale del 20 giugno 2002, n. 15 – "Testo Unico in materia di Sport". – Programma Interventi "Progetti per uno sport a 360°", la Regione Lazio ha previsto per il biennio 2020/2021 "un finanziamento di 3 milioni di euro per realizzare [...] aree sportive attrezzate: dai playground, ai percorsi vita/benessere" presso le Aree Naturali Protette e gli spazi pubblici idonei gestiti dalle ATER.

A seguito alla deliberazione suddetta è stato avviato un programma di interventi per creare o rivitalizzare aree e itinerari per lo sport all'aria aperta nei parchi e nelle Aree naturali per promuovere e sostenere la diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie e sportive, riconoscendone sia la funzione di aggregazione sociale, che quella di favorire il benessere psicofisico delle persone.

L'Ente Parco con nota prot. n. 3203 del 02.08.2019 ha presentato n° 4 schede "Aree Playground" relative alla realizzazione di aree attrezzate verde per bambini e adulti finalizzate allo sport e ad una maggiore fruibilità da parte di famiglie e scolaresche nei comuni di Marcellina, Licenza, Moricone e San Polo dei Cavalieri.

Con note pervenute da parte della Regione Lazio è stata comunicata la concessione del contributo per la realizzazione di due aree Playground come di seguito riportato:

- REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0719810.14-08-2020 con la quale si comunica che con Determinazione del Direttore n. G09177 del 31.07.2020 la scheda progetto proposta dall'ente Parco per l'intervento nel Comune di Licenza (Giardino dei 5 sensi) e acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 640173 del 02.08.2019 e prot. n. 645463 del 05.08.2019 è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo di euro 24.600,00;

REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0719805.14-08-2020 con la quale si comunica che con Determinazione del Direttore n. G09177 del 31.07.2020 la scheda progetto proposta dall'ente Parco per l'intervento nel Comune di Moricone e acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 640173 del 02.08.2019 e prot. n. 645463 del 05.08.2019 è stata ammessa a finanziamento per un importo

complessivo di euro 5.200,00.

Con Determinazione Dirigenziale nr. 227 del 20.10.2020 si è stabilito di riservare il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento al Direttore del Parco naturale Regionale dei Monti Lucretili Arch. Paolo Napoleoni

AREA PLAYGROUND NEL COMUNE DI LICENZA

Con determinazione Dirigenziale nr 149 del 24.06.2020 è stato affidato l'incarico per la progettazione dell'area Playground nel Comune di Licenza allo studio tecnico Cristian Romani Geometra –CIG: ZF02D6FBA7.

Con determinazione Dirigenziale nr 313 del 25.11.2020 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dell'area Playground nel Comune di Licenza per l'importo complessivo di euro 25.000,00.

Con determinazione Dirigenziale nr 327 del 30.11.2020 si è stabilito di procedere all'avvio della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a del D.Lgs 50/2016, sul MEPA attraverso lo strumento telematico dell'Ordine diretto di Acquisto (OdA) della fornitura e posa in opera delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'area Playground nel Comune di Licenza presso il Giardino dei 5 sensi.

Con nota prot. n. 2914 del 01.12.2020 è stata inoltrata alla Regione Lazio Direzione Capitale Naturale aree protette la documentazione necessaria per l'erogazione del saldo relativo alla seconda e terza fase di monitoraggio.

AREA PLAYGROUND NEL COMUNE DI MORICONE

Con determinazione Dirigenziale nr 336 del 03.12.2020 è stato affidato l'incarico per la progettazione dell'area Playground nel Comune di Moricone Geometra MARCELLO DI GIANFELICE.

Con determinazione n. 352 del 14.12.2020 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione dell'area playground nel Comune di Moricone dell'importo di € 5.727,70 per lavori oltre € 421,37 per oneri per la sicurezza, oltre IVA.

Con determinazione n. 371 del 21.12.2020 si è stabilito di procedere all'avvio della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a del D.Lgs 50/2016, sul MEPA attraverso lo strumento telematico dell'Ordine diretto di Acquisto (OdA) della fornitura e posa in opera delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'area Playground nel Comune di Moricone.

Con nota prot. n. 3142 del 24.12.2020 è stata inoltrata alla Regione Lazio Direzione Capitale naturale e aree protette la documentazione necessaria per l'erogazione del saldo relativo alla seconda e terza fase di monitoraggio.

COMPLETAMENTO DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI NELL'AMBITO DEI FONDI COMUNITARI E DEI FONDI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO APQ7 NONCHÉ DEGLI ALTRI PROGRAMMI REGIONALI FINALIZZATI ALLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE AA.NN.PP.

L'Ente ha inviato alla Regione Lazio con nota prot. n. 3700 del 07.08.2017 la richiesta di rimodulazione dei fondi residui relativi all'intervento n. 54 "Progetto Accoglienza per la promozione delle visite nei Parchi", pertanto sono state rendicontate le spese sostenute relative agli interventi realizzati ed è stata formulata in collaborazione con gli altri servizi del Parco la proposta di rimodulazione dei fondi. Gli interventi previsti per l'utilizzo delle somme residue perseguono le stesse finalità del progetto originario, ovviamente aggiornate e adeguale alle nuove esigenze, con particolare attenzione alla formazione cit nuove professionalità.

Con nota prot. n. 1087 del 26.03.2018 la Direzione Regionale Capitale Naturale e Aree naturali Protette ha inviato

l'approvazione della proposta di rimodulazione fondi.

L'Ente ha predisposto gli atti per la realizzazione degli interventi previsti dalla rimodulazione, in particolare con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n.4 del 12.04.2018 è stata approvata la relazione tecnica riguardante la rimodulazione fondi.

Si è provveduto a dare seguito all'attuazione del progetto di rimodulazione, attraverso interventi sulle aree sosta, acquisto di attrezzature per i monitoraggi ambientali e naturalistici, erogazione di un contributo a favore del comune di Marcellina per il progetto sui Silos, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui musei. Sono stati predisposti gli atti per la rendicontazione delle spese sostenute. Il progetto di rimodulazione suddiviso in 9 attività prevede una spesa totale di 217.000 euro.

In merito ai restanti punti della rimodulazione nel corso del 2020 è stato dato seguito alle attività relative agli interventi sulle aree sosta e agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui musei, all'acquisto di attrezzature per i monitoraggi ambientali e naturalistici e all'acquisto di fototrappole per il monitoraggio ambientale da assegnare ai Comuni del Parco da utilizzare all'interno dei territori comunali ricadenti nell'area protetta per il controllo relativo all'abbandono dei rifiuti.

VALORIZZAZIONE DELLA TENUTA LAGO E DELLA FORESTA SCANDRIGLIA

Il Parco Naturale Regionale dei "Monti Lucretili" ha presentato un progetto alla Regione Lazio in cui sono riportate le attività di competenza che intende promuovere all'interno delle foreste regionali "Lago" e "Scandriglia", in conformità con quanto indicato nel Piano del Parco e nel Piano di Assestamento Forestale, aventi finalità turistico ricreative con particolare riguardo a quelle aventi carattere educativo, nel pieno rispetto degli obiettivi indicati all'articolo 2 della legge regionale n. 29/1997, nonché di analisi e di valorizzazione dei servizi ecosistemici, in stretta collaborazione con la Regione e con i Comuni di Percile e di Scandriglia; In data 06/02/2019 è stata sottoscritta digitalmente la "CONVENZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEI COMPLESSI FORESTALI REGIONALI DEMANIALI DENOMINATI "LAGO" E "SCANDRIGLIA.

L'ufficio ha predisposto la relazione delle attività programmate per il 2019 riguardanti:

- la manutenzione sentieristica e organizzazione escursioni Tenuta Lago;
- i Fontanili e le Sorgenti Foresta Scandriglia;
- la manutenzione sentieristica e organizzazione escursioni Scandriglia;
 approvati con Deliberazione n° 11 del 28.02.2019 e trasmesso alla Regione Lazio con nota nostro protocollo n° 938 del 06.03.2019.

È stato fatto un incontro con il personale tecnico e guardiaparco dell'Ente per illustrare la convenzione e le schede presentate e programmate per il 2019.

Allo scopo di illustrare la convenzione e le schede relative alle attività programmate per il 2019- 2020 si è tenuto un incontro con il personale tecnico e il personale di sorveglianza, guardiaparco. Ad oggi è stata attivata la manutenzione della sentieristica della Tenuta Lago e la mappatura dei fontanili della Foresta Scandriglia.

PROGETTO OSSIGENO

Tra le azioni e le attività previste dalla Regione nell'ambito di LAZIO GREEN vi è il progetto denominato "OSSIGENO" concernente il programma di rimboschimento urbano e periurbano nel territorio regionale che ha il fine di contrastare i cambiamenti climatici in atto e che prevede la piantumazione di sei milioni di nuovi alberi, uno per ogni abitante della regione.

In particolare la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 378 ha esplicitato le seguenti attività nell'ambito del progetto OSSIGENO: azioni di rimboschimento urbano e periurbano su terreni pubblici o ad uso pubblico nel territorio della Regione Lazio nel rispetto dei principi di massima trasparenza, imparzialità e ragionevolezza, coinvolgendo nel progetto una pluralità di soggetti.

Il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili in co-progettazione con i Comuni di Palombara Sabina e San Polo dei Cavalieri ha presentato domanda per accedere ai fondi sul capitolo C12617 del Bilancio regionale 2020–2022 denominato "Finanziamento del progetto "OSSIGENO" nell'ambito delle azioni relative a "LAZIO GREEN" (ART. 7, C. 20, L.R. N. 28/2019) contributi agli investimenti a amministrazioni locali", e suo capitolo derivato C12620, che prevede uno stanziamento per la messa a dimora di specie arboree nei territori dei Comuni del Lazio.

A seguito della nota della Direzione regionale Ambiente n. 1108043 del 18.12.2020 Linee di indirizzo per l'attuazione del progetto Ossigeno, il Parco attualmente sta attivando le procedure per la realizzazione degli interventi previsti e messi a finanziamento dalla Regione Lazio nelle aree urbane dei Comuni di Palombara Sabina e San Polo dei Cavalieri. I due Comuni interessati dal progetto hanno espresso altresì il loro consenso a sottoscrivere un impegno per provvedere alla cura, salvaguardia e manutenzione delle specie arboree piantumate.

Attività dell'Ufficio Manutenzione Territorio

Con il termine manutenzione del territorio s'intende non soltanto la manutenzione delle aree di cui il Parco ha l'affidamento mediante contratti di comodato d'uso gratuito come per le aree di sosta, ma una manutenzione generale su richiesta delle Amministrazioni comunali che il Servizio svolge regolarmente durante l'anno. Inoltre il Parco ha il compito di tenere efficiente tutta la rete sentieristica che consta di 240 Km di sentieri che coprono tutta l'area protetta.

Con fondi propri il Parco nell'anno 2020 ha chiuso gli interventi di sistemazione dell'area di sosta sita nel Comune di San Polo..

Tutti gli interventi prevedevano la realizzazione della staccionata perimetrale, il posizionamento dei punti fuoco e dei tavoli da picnic. Gli interventi sono stati tutti affidati e conclusi nell'anno 2020.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria all'interno del Parco Archeologico dell'Inviolata.

Attività Servizio Agroforestale

PIANI DI GESTIONE E ASSESTAMENTO FORESTALE DELLE PROPRIETA' PUBBLICHE DEL PARCO

L'Ente Parco ha ottenuto nel 2008 un cofinanziamento dalla Regione Lazio (D.D. n. B3642 del 29.09.2008) per la redazione dei Piani di Gestione e Assestamento Forestale delle superfici forestali di proprietà pubblica del versante occidentale e orientale del Parco.

Allo stato attuale tutti i Piani di Gestione e Assestamento Forestale dei territori dei Comuni del versante Occidentale sono stati approvati e resi esecutivi dalla competente Regione Lazio;

La Regione Lazio, con Nota prot. 728808 del 19.11.18, acquisita dall'Ente Parco con prot. n. 4264 del 19.11.18, ha dato riscontro alla Determinazione di rendicontazione dell'Ente Parco n. 243 del 20.09.18, con contestuale richiesta di documentazione integrativa;

L'Ente Parco, a seguito della riunione tecnica del 28.08.2019 convocata dalla Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali, a cui è seguita una nota dell'Ente Parco n. 3619 del 17.9.2019, in cui si fornisce: quadro economico, spesa complessiva, integrazioni e specificazioni per finanziamento residuo.

Dalla Direzione sopra citata viene emessa la Determinazione n. G13045 del 02.10.2019 avente ad oggetto "L.R. n. 39/02. Art. 80 Misure a sostegno del sistema forestale. Determinazione n. B3642 del 29/09/08 concernente il cofinanziamento regionale per la redazione dei Piani di Gestione ed Assestamento Forestale del Parco Regionale dei Monti Lucretili. Approvazione somme residue".

Allo stato attuale sono state approvate dalla regione Lazio le somme residue occorrenti per la predisposizione dei PGAF del versante orientale dell'Area protetta (proprietà silvopastorali dei Comuni di Licenza (RM), Percile (RM), Demanio Regionale Lago di Percile (RM), Orvinio (RI)) pari ad un importo complessivo di € 83.579,65, di cui € 60.705,65 corrispondenti alla quota del cofinanziamento regionale.

L'Ente Parco si sta attivando per procedere alla pianificazione delle suddette aree del versante orientale del Parco, nel rispetto delle normative vigenti, dando seguito alla Determinazione regionale di approvazione delle somme residue sopra citata.

A dicembre è stata fatta una rettifica di bilancio Determinazione Dirigenziale n. 357 del 14-12-2020, con eliminazione della somma di € 22.500,95.

COMUNE DI ROCCAGIOVINE (RM):

Relativamente alla pianificazione forestale delle proprietà pubbliche del Comune di Roccagiovine (RM) l'Ente Parco ha partecipato al <u>Tavolo Tecnico di presentazione</u> che si è tenuto presso la sede della Regione Lazio - Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette - Area Foreste e Servizi Ecosistemici in data 27.03.2018.

In data 20.06.2019 è stato effettuato un sopralluogo congiunto, con il Responsabile del Procedimento della Regione Lazio, il coredattore del PGAF in rappresentanza della D.R.E.AM. Italia Soc. Coop., e il personale del Settore Tecnico - Servizio Agroforestale dell'Ente Parco.

In data 11.07.2019, con nota 545442, la Direzione Regionale politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, Area Valutazione di incidenza e Risorse Forestali ha richiesto integrazioni al Comune di Roccagiovine, al fine di definire i vari aspetti per arrivare a completamento del PGAF;

Le integrazioni al PGAF delle superfici pubbliche di proprietà del Comune di Roccagiovine (RM), sono state trasmesse dalla D.R.E.AM. Italia Soc. Coop. redattrice del Piano, acquisite dall'Ente Parco con prot. n. 654 del 21.02.2020, composte da 4 elaborati;

La Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali della Regione Lazio - nota 0179565 del 28.02.2020, acquisita dall'Ente Parco con prot. n. 754 del

28.02.2020, avente ad oggetto "Procedimento di approvazione: Piano di Gestione ed Assestamento Forestale del Comune di Roccagiovine (Rm). Periodo di validità 2016/25. Trasmissione documentazione integrativa", con la quale è stato trasmesso il link per l'acquisizione in formato digitale della documentazione integrativa suddetta, ed è stato comunicato, tra l'altro, quanto segue: "Il Tavolo tecnico finale verrà convocato a seguito dell'acquisizione dei pareri e nulla osta previsti dalla normativa vigente in materia ambientale e in particolare della Pronuncia per la valutazione di incidenza"; Iter di approvazione ancora da finire.

UNIVERSITA' AGRARIA DI CIVITELLA DI LICENZA (RM):

Relativamente alla pianificazione forestale delle proprietà pubbliche dell'Università Agraria di Civitella di Licenza (RM), la Regione Lazio - Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette - Area Foreste e Servizi Ecosistemici ha comunicato con Nota prot. n. 153875 del 19.03.18, acquisita dall'Ente Parco con prot. n. 1132 del 29.03.18, di aver avviato il procedimento regionale di approvazione secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

In data 11-2-2020 viene effettuato un sopralluogo congiunto alla presenza del Responsabile del Procedimento della Regione Lazio e il Responsabile del Procedimento della Valutazione d'Incidenza, il tecnico incaricato redattore del PGAF, e il personale del Settore Tecnico - Servizio Agroforestale dell'Ente Parco.

La Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali della Regione Lazio - nota 151776 del 20.02.2020, richiede delle specifiche integrazioni all'Ente richiedente, nota acquisita dall'Ente Parco con prot. n. 633 del 20.02.2020, avente ad oggetto "Procedimento di approvazione: Piano di Gestione ed Assestamento Forestale dell'Università agraria di Civitella di Licenza (Rm). Periodo di validità 2015/24. Richiesta di integrazioni".

Iter di approvazione ancora da finire.

- Azienda Demaniale Silvopastorale "Scandriglia" Comune di Scandriglia (Ri) -

In data 05.03.2019 il Comune di Scandriglia (RI) ha trasmesso una Nota con la quale, in riferimento al vigente PGAF dell'Azienda Demaniale Scandriglia e a seguito della Convenzione per la Valorizzazione del complesso forestale regionale Demaniale "Scandriglia", chiede di "valutare l'opportunità di una proroga dato che ancora non si è mai intervenuti".

In data 08.04.2019 con Nota prot. n. 1435 l'Ente Parco ha risposto alla suddetta Nota del Comune di Scandriglia (RI) specificando che l'Ente Parco rimane in attesa di comunicazioni in merito da parte della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti.

La Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali della Regione Lazio – con nota 1078100 del 11.12.2020, acquisita dall'Ente Parco con prot. n. 3019 del 14.12.2020, avente ad oggetto "Norme in materia di gestione delle risorse forestali – Art. 16 "Approvazione della pianificazione forestale e pascoliva" – Piano di Gestione ed Assestamento Forestale – PGAF dell'Azienda Silvopastorale Scandriglia (Comune di Scandriglia -RI), e proroga della validità al periodo 2021/2030 – Convocazione Tavolo tecnico di Approvazione in data 23/12/2020 su piattaforma on line.".

La videoconferenza si è regolarmente tenuta, ma data l'assenza di alcuni Enti, si è in attesa delle relative risultanze.

INDENNIZZI DANNI DA FAUNA SELVATICA

Per l'anno 2020 sono state indennizzate n.8 richieste di indennizzo da fauna selvatica come di seguito specificate: 4 istanze (presentata nel 2018) per un importo liquidato di € 3.590,26, n. 4 istanze riferite all'anno 2019 per un importo di € 2.229,83 in totale nell'anno 2020 sono state indennizzate 8 istanze per un importo totale di € 5.820,09 sulla base del *"Regolamento per l'indennizzo e la Prevenzione dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, alle opere approntate sui terreni ed al patrimonio zootecnico"*, approvato con Deliberazione n. 4 del 13.02.07 del Commissario Straordinario dell'Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili e delle disposizioni regionali sul regime di aiuti *de minimis*.

Si fa presente che nel corso dell'anno 2020 sono pervenute all'Ente Parco n. 9 istanze relative a richieste di indennizzi dei danni causati dalla fauna selvatica, così specificate:

- n. 7 istanze relative all'agricoltura e alle opere approntate sui terreni;
- n. 1 istanza relativa alla zootecnia;
- n. 1 istanza relativa ad incidenti stradali;

Delle complessive n. 9 istanze pervenute:

- n. 2 istanze relative all'agricoltura sono state respinte in quanto non trattasi di fauna selvatica;
- n. 1 istanza relativa alla zootecnia è stata respinta perché priva dell'istanza di risarcimento;

- n. 5 istanze sono in lavorazione nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di indennizzi dei danni causati dalla fauna selvatica.
- n.1 istanza relativa ad incidenti stradali in lavorazione presso gli uffici regionali;

In riferimento alle disposizioni regionali sul regime di aiuti *de minimis* e delle conseguenti procedure di indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica, sono state predisposte ed inviate alla Regione Lazio con DD n. 89 del 20/04/2020 il riscontro dei danni subiti in campo agricolo e zootecnico anno 2019.

Attività Servizio Naturalistico PREVENZIONE DANNI DA FAUNA SELVATICA

La prevenzione dei danni da fauna selvatica mediante la concessione in uso gratuito di recinzioni elettrificate agli agricoltori del Parco, a seguito di bando pubblico, è avvenuta con una prima annualità di finanziamento regionale a specifico progetto dell'Ente, nel 2010 ed è proseguita negli anni 2013 e 2014.

A seguito di confronti con le strutture regionali e verificate le disponibilità (di cassa) dell'Ente Parco sono state definite le priorità di spese previste per l'attuazione dei progetti di prevenzione danni già finanziati e ancora da attuare, per i quali saranno acquistate le ulteriori attrezzature da distribuire, a seguito di bando, agli agricoltori.

Ad oggi, sono in totale 80 gli agricoltori beneficiari di recinzioni elettrificate per un totale di quasi 35 km di recinzioni installate a difesa dei danni da fauna selvatica alla agricoltura, alle opere approntate per essa e alla zootecnia su una superficie complessiva di oltre 35 ettari di coltivi (circa 2% di intera Superficie Agricola Utilizzata, prevalentemente oliveti, frutteti, seminativi e/o foraggere) nel Parco.

Gli agricoltori beneficiari mostrano da tempo di aver constatato e condiviso l'efficacia di tale sistema di prevenzione dei danni alla agricoltura con numerose nuove richieste per la concessione in uso gratuito di recinzioni elettrificate agli agricoltori del Parco.

APICOLTURA

Nel 2020 l'apiario di proprietà dell'Ente Parco collocato nel sito di Castiglione in comune di Palombara Sabina, costituito mediamente da 7 arnie, ha prodotto circa 26,5kg di miele, che una volta invasettato è stato affidato al Servizio comunicazione del Parco per la distribuzione. Si è inoltre provveduto agli adempimenti assicurativi e manutentivi (materiali e alimento invernale) per gli apiari dell'Ente Parco.

Palombara Sabina,

Arch. Parla Napoleoni
NAPOLEONI PAGEO
2021-07-19-19-17-34
Il Dentino PIPR Ment Lucrelli
Child Archive PRO Control Control PAGEO
2021-07-19-19-17-34